

Osservatorio sulla prostituzione

L'ultima risorsa degli sciocchi:
qualcuno ha bruciato la lapide
di Valerio Verbano

pagina 4

Cartelloni pubblicitari abusivi:
la maggioranza propone
e la maggioranza bocchia

pagina 5

La Sinistra Democratica sbarca
in IV Municipio

pagina 3

Divergenze sull'odg riguardante
gli incentivi all'acquisto della
prima casa per i dipendenti
comunali

pagina 6

Omicidio Vanessa Russo.
Doina resta in carcere.
Libera Costanza

pagina 8

Il campo nomadi della Cesarina,
affollato e con pessime
condizioni igieniche.
Dove andrà spostato?

pagina 9



Meeting al Viminale
ma non invitano Cardente

A PAGINA 7



La qualità dell'eccellenza al vostro servizio

COMPRI OGGI E PAGHI TRA SEI MESI

Visitate il nostro sito www.sdmotors.it

Vi aspettiamo presso il ns. Showroom



Via Cesco Baseggio 46/52 Roma Nord - Zona Vigne Nuove - Bufalotta Tel.+39.06.87141591-Fax.+39.06.87135412

Secondo l'Agazia per il Controllo dei servizi pubblici locali, bus e metro di Roma non superano la prova 'efficienza'

Trasporto pubblico, più croce che delizia

Trasporto di superficie: ostruzioni alle fermate, sporcizia, poche panchine e se presenti il 65% di queste sono sporche e inutilizzabili; ritardi delle vetture; controllori, assenti nel 99,2% dei casi. Metropolitane: varie insufficienze e problemi di notte sulla linea B

Com'era prevedibile, anche se le ultime ricerche sullo stato dei mezzi pubblici promuovevano i servizi con buoni voti, c'è chi vede le cose diversamente. Perché, causa discostamento tra i dati e la percezione reale, alle fermate degli autobus le lamentele sono quotidiane: mezzi stracolmi, lunghi tempi d'attesa e vetture sporche. Ad andare a fondo è il monitoraggio dell'uscenza Agenzia per il Controllo e la qualità dei servizi pubblici locali (<http://www.agenzia.roma.it>). Uscente perché a marzo i tre responsabili principali dell'organismo hanno concluso il loro mandato. Prima, però, hanno messo le carte in tavola. Il rapporto riguarda i dati raccolti nello scorso anno e nel primo

trimestre di quello in corso. Lo stato del trasporto pubblico, sia di superficie che metropolitana, non è dei migliori. Per quello in superficie, si va dalle ostruzioni presenti nelle zone di attesa (auto, moto, biciclette, ma anche cartelloni pubblicitari) fino alla sporcizia che circonda le paline, quasi sempre sprovviste di cestoni. Altro problema è rappresentato dalla mancanza di panchine sotto le pensiline e quando ci sono risultano sporche e inutilizzabili nel 65 per cento dei casi. Inoltre, fuori dai dati raccolti dall'Agenzia, molti a Roma si lamentano delle nuove pensiline che sono dotate di una zona "seduta" fatta da una piccola striscia metallica parecchio stretta. Senza contare i ritardi cronici nei passaggi delle

vetture, ma nondimeno i passaggi eccessivi che, seppur percepiti come positivi da parte dell'utente, evidenziano un problema di organizzazione a monte. Le vetture risultano molto spesso sporche o

graffitate e il dato più impressionante riguarda non-presenza dei controllori, assenti nel 99,2% dei casi. Per il trasporto metropolitano i dati, relativi al solo primo trimestre 2007, evidenziano insuffi-

ficienze, ad eccezione della sicurezza, per entrambe le linee metropolitane di Roma, con maggiori problemi concentrati sulla linea B in orario notturno.

Rosalba Totaro

Parte "Atac Mobile". Ci si può iscrivere connettendosi al sito internet www.atac.roma.it

Sul cellulare i tempi di attesa del bus

Sperimentazione gratuita per tutto il 2007 su 2.000 abbonati Metrebus card che faranno da cavie. Servizi attivi dalle 6,30 alle 22 su 234 linee di trasporto pubblico. Dal 2008 il via definitivo

Tutte le informazioni relative a traffico e mobilità sul telefonino: dagli orari degli autobus alla situazione del traffico, dai tempi di percorrenza di alcune strade alla valutazione del mezzo migliore su cui viaggiare per spostarsi da un punto all'altro della città. Il progetto "Atac Mobile", messo a punto dall'Atac e realizzato dall'Agenzia comunale per la mobilità pubblica in collaborazione con il Comune di Roma e il ministero dell'Ambiente, consentirà a 2.000 abbonati Metrebus card di iscriversi alla sperimentazione del progetto, collegandosi al sito www.atac.roma.it. La prova durerà per tutto il 2007 e per gli utenti sarà gratuita, l'unico costo che dovranno affrontare sarà quello del collegamento a internet. L'utente avrà la possibilità di inserire, in un menù predefinito, il punto di partenza e quello di arrivo,

Atac Mobile restituirà le informazioni sul percorso più conveniente, i punti di scambio con altri vettori del trasporto (metro, tram, bus,) inoltre digitando sul cellulare il numero identificativo della palina, della via o della linea il cittadino avrà la possibilità in tempo reale di conoscere i tempi di attesa delle linee in arrivo. Dal 2008 il servizio prenderà il via definitivo. Nella fase di sperimentazione i servizi saranno attivi dalle 6.30 alle 22: coinvolgeranno 234 linee di trasporto pubblico (sulle attuali 355 della rete romana) e 6.486 fermate su 8.261. In seguito l'Atac verificherà la possibilità di estendere la gamma di servizi e le linee di trasporto pubblico interessate. In più, si valuterà con i vari gestori telefonici la possibilità di rendere le tariffe il più economiche possibili.

Stefania Cucchi



Parola d'ordine: risparmio

Secondo un'indagine del Censis, un romano su due è parsimonioso e misurato.

Il 22,1% degli intervistati compra lo stretto necessario

I romani si riscoprono risparmiatori. Sarà per l'alto costo della vita, per le spese abitative che assorbono gran parte degli stipendi o per l'euro, scusa quest'ultima troppo spesso addotta in mancanza d'altro, ma la tendenza del popolo della Capitale sembra andare tutta in direzione 'salvadanaio'. A rivelarlo è un'indagine sui comportamenti d'acquisto e i canali di vendita dei cittadini dell'Urbe presentata dal direttore del Censis, Giuseppe Roma, alla conferenza 'Il commercio & la città'. Secondo la ricerca, un romano su due si presenta parsimonioso e misurato, nel 44,8% dei casi si concede lussi quando ne vale la pena. Poco shopping nel tempo libero, solo per il 9,7%, i romani prediligono principalmente la qualità al risparmio e possono scegliere si affidano più

volentieri alla piccola distribuzione piuttosto che ai grandi centri commerciali. Un dato, questo, che sembra essere in controtendenza con la vasta utenza che di solito affolla ipermercati e megastore della Capitale. Secondo il direttore Roma, il consumatore romano "è caratterizzato dalla scelta accurata e da un forte mix di comportamento d'acquisto che vanno dall'interesse per la concretezza a quello per la novità o per il design. Un aumento generale delle spese per l'acquisto delle case - ha spiegato il numero uno del Censis - ha spinto al risparmio il trend della spesa per altri beni minori". Il 22,1% degli intervistati compra lo stretto necessario, il 18,6% non ha particolari esigenze di consumo, in entrambi i casi la motivazione è la necessità di risparmiare. R. T.

An: «Ora chi pulisce?»

Fabrizio Santori, capogruppo di An al XVI Municipio: «Mentre per la firma dei patti per la sicurezza, il Sindaco Veltroni inaspriva le pene per i writers, la giunta capitolina ha raggiunto l'apice del comico finanziando murali sul muro di contenimento al capolinea del tram 8»

«Nelle scorse ore si è consumata una delle più grandi contraddizioni della politica capitolina» sottolinea Fabrizio Santori, capogruppo di AN al Municipio Roma XVI in merito all'iniziativa dell'assessorato alle politiche giovanili del Comune di Roma "Io X".

«Mentre in prefettura, firmando i patti per la sicurezza, il Sindaco Veltroni inaspriva le pene per i writers, dall'altro avallava e finanziava un enorme murali sul muro bianco di contenimento del capolinea del tram 8 in Via del Cataletto».



«E' alquanto grottesco - denuncia Santori - come il Sindaco Veltroni si sia battuto in questi mesi per il decoro urbano facendo dichiarazioni

al fulmicotone contro i writers impegnando con notevoli sforzi, in questa campagna mediatica, Prefettura e Carabinieri con appostamenti, pedinamenti e centinaia di altri interventi, mentre ieri, proprio nei giorni della firma dei Patti per la Sicurezza che dovrebbero colpire duramente chi deturpa con le bombolette spray i muri della città, la giunta capitolina raggiunge l'apice del comico finanziando il progetto Tram stop che prevedeva una serie di graffiti posti sul muro di contenimento del capolinea del tram 8 sviluppato da decine di studenti writers».

Santori ha pubblicato sul suo sito il video "Walter Veltroni: 007 Licenza di imbrattare" (<http://www.fabriziosantori.com/modules.php?name=News&file=article&sid=1498>).

Dal 18 maggio, giorno della presentazione nell'ormai ex sezione Ds di via Capraia

La Sinistra Democratica sbarca in Quarto

I "ribelli" di Fabio Mussi contrari al nascente Partito Democratico, si sono fatti conoscere a un nutrito gruppo di simpatizzanti. Ha aperto l'incontro Michela Pace, primo consigliere del Municipio aderente al movimento

Dal 18 maggio la Sinistra Democratica per il Socialismo Europeo è anche nel IV Municipio. La presentazione per lanciare il tesseramento di questo nuovo movimento politico, nato in seguito alla scelta della corrente interna Ds di Fabio Mussi di non confluire nel nascente Partito Democratico, è avvenuta nella (ormai ex) sezione dei diessini di via Capraia 72 alla presenza di tanti, di militanti vecchi e nuovi, intervenuti per iscriversi o per ascoltarne la proposta politica. Michela Pa-



ce, primo consigliere del Quarto ad aderire al movimento, ha aperto la discussione e presentato gli altri ospiti intervenuti: il segretario della sezione Fabrizio Picchetti, la de-

legata al congresso Marina Prati e il vice presidente della Camera Carlo Leoni. La Pace ha ribadito alcune delle motivazioni che hanno portato alla nascita del nuovo

movimento (che in Parlamento può già contare su 21 deputati e 12 senatori), la contrarietà alla fragile unione Ds-Margherita e la volontà di rappresentare tutte quelle istanze dei cittadini che troppi politici hanno dimenticato, come la moderna forma di schiavitù che è la precarietà lavorativa. Carlo Leoni ha precisato che il movimento non è contrapposto al futuro Pd: «Pur considerando preoccupanti le prospettive di future alleanze neocentriste adombrate da Rutelli e Marini, sarà infatti indispensabile esse-

re alleati per battere le destre». Inoltre per Leoni, Sinistra Democratica si pone l'obiettivo, oltre che di salvaguardare la gloriosa tradizione del socialismo europeo, di aggregare la "Sinistra" su cinque grandi temi: pace, lavoro, ambiente, laicità dello Stato e soprattutto la "questione morale", per coinvolgere anche le persone che non si sentono rappresentate da nessuno partito e affinché in futuro "i condannati dopo il 3° grado di giudizio non siedano più in Parlamento".

Alessandro Busnengo

Quindici milioni di euro e 200 uomini in più per ristabilire l'ordine La città a caccia di sicurezza: il Patto con il Viminale

Campi nomadi e prostituzione, writers e mendicanti: il cammino per la sicurezza di Roma comincia dalla risoluzione di questi problemi. Il 'Patto per la sicurezza', firmato il 18 maggio scorso dal sindaco Walter Veltroni e dal ministro dell'Interno Giuliano Amato, è forse la conseguenza logica degli ultimi tragici fatti di cronaca accaduti in città. Veltroni lo dice chiaramente: «Roma città accogliente e solidale, ma per chi vive nella legalità, per chi rispetta le regole». Allora si corre ai ripari o si cerca di farlo.

Più uomini, almeno 200 tra Polizia, Carabinieri e Guardia di Finanza e più risorse economiche, circa 15 milioni di euro per far fronte alle questioni più urgenti. Gli interventi saranno garantiti da un fondo speciale, a disposizione della Prefettura della Capitale, in cui confluiranno fondi della Regione Lazio, del Comune e della Provincia. Finora 11 milioni di euro sono stati stanziati dalla Regione e 4 dal Campidoglio. I finanziamenti della Provincia verranno stabiliti successivamente. Nel patto si è cercato di trovare le soluzioni a

quattro problemi importanti che riguardano la città, ma che sono presenti in tutte le forme anche nel IV Municipio. La prostituzione è ormai dilagante e telecomare e controlli, previsti nel piano antiprostituzione del Municipio, hanno sempre più spinto le prostitute da via Salaria a via dei Prati Fiscali. La baraccopoli della Valle dell'Aniene, come già denunciato, si estende a dismisura e pochi sono i controlli. Insomma, si dovesse riuscire nell'impresa il nostro Municipio ci guadagnerebbe.

Rosalba Totaro

Il Patto e alcuni nuovi provvedimenti

Campi nomadi: costruzione di 4 'villaggi della solidarietà' (che già stanno scatenando le ire di molti presidenti di municipi) da circa mille persone ciascuno, per le 'popolazioni senza territorio' e gli occupanti dei campi nomadi non autorizzati che, in un anno, saranno smantellati e bonificati. In 3 mesi la commissione incaricata dovrà individuare le aree destinate ai villaggi, "comunali o demaniali" probabilmente esterne al Gra e lontane fra loro. Il Comune di Roma ha 9 mesi per la realizzazione dei villaggi che poi gestirà. La vigilanza spetterà ad un reparto speciale del Viminale di 100 uomini. Accattonaggio: centinaia di bambini oggi chiedendo l'elemosina, vittime di un racket per accaparrarsi il posto migliore. Per tutelare i piccoli, procedure più rapide per togliere i minori alla patria potestà e affidarli a famiglie in grado di crescerli. Writers: per contrastare il fenomeno delle scritte sui muri, cospicui risarcimenti e divieto di vendere le bombolette spray ai minorenni. Mercè illegali: 50 uomini in più alla Guardia di finanza per contrastare la fabbricazione, introduzione e commercio di merci contraffatte e alterate. Maggiore presenza del 'poliziotto di quartiere' e ricorso alla Fir (Forza intervento rapido). E la prostituzione? È previsto l'avvio dell'iter parlamentare per vietare la prostituzione in strada, con la possibilità di multare pure i clienti.

R. T.

F.lli Silvestrini dal 1957
BAR PASTICCERIA GELATERIA TAVOLA CALDA

SERVIZIO CATERING
COFFEE-BREAK
COLAZIONI DI LAVORO
(SALA PER FESTE PRIVATE)

La nostra esperienza e professionalità per realizzare con successo ogni Vostro ricevimento

VIA SALARIA 1446 (SETTEBAGNI) - TEL. 06.8889208 - FAX. 06.8887760 (fratellisilvestrini@libero.it)

IL FATTO

Come si può pensare che un incendio possa scalfire la memoria di un giovane assassinato?

L'ultima risorsa degli sciocchi

Il danneggiamento della lapide dedicata a Valerio Verbano: quando non si riesce a utilizzare il bene dell'intelletto e la ricchezza della parola, si finisce con il compiere atti senza senso e riprovevoli. Questi balordi possono diventare pericolosi



di Enrico Pazzi

La lapide, la corona di fiori e la bandiera del Comune di Roma. Tutto bruciato. Questo lo "spettacolo" che si presentava agli occhi di tutti in via Monte Bianco. Danneggiato il luogo che ricorda l'uccisione di Valerio Verbano, giovane militante di Autonomia operaia che il 22 febbraio 1980, a 18 anni, fu ucciso da un commando del Nar. A scoprire che la lapide era stata danneggiata è stata la mamma di Valerio, la signora Carla, donna che non ha smesso mai di sperare nella Giustizia per arrivare ai colpevoli della morte del figlio. Intanto, la procura di Roma aprirà un fascicolo sull'atto vandalico. Il sindaco di Roma, Walter Veltroni, ha subito telefonato alla madre di Valerio Verbano. Condanna senza riserve da Enrico Gasbarra, presidente della Provincia di Roma. «Un atto di enorme inciviltà», questo il commento di Piero Marrazzo, presidente della Regione Lazio. «Episodi come quello avvenuto a via Monte Bianco, dov'è stata bruciata la targa dedicata a Valerio Verbano, meritano il più grande disprezzo di tutta la società civile», sottolinea Alessandro Cardente, presidente del IV Municipio.

La reazione a un atto vile

È arrivato appena ha saputo. L'assessore alla Cultura del Comune di Roma, **Silvio Di Francia** è in via Montebianco sin dalle 10 di mattina del 19 maggio. Se ne andrà solo verso mezzogiorno, dopo essersi assicurato il pronto intervento del cerimoniale, che deporrà, verso le 13, due nuove corone sulla lapide.

Questo gesto è un caso isolato?

«Mi pare che c'è un certo clima che si avverte in città soltanto in gruppi marginali, ma che comunque va fermato il prima possibile. Perché sarà pure marginale, ma simbolicamente è rilevante».

Per marginali intende gruppi di ragazzi molto giovani che non hanno identificazione partitica?

«Gruppi che non hanno capacità di rac-

ogliere alcun consenso. Gruppi che in determinati punti della città manifestano la loro esistenza in forma violenta ed aggressiva. Lo si vede a volte anche negli stadi. La cosa è stata segnalata più volte, per cui va fermata, come ho già detto, il prima possibile».

Lei crede che un atto del genere sia una risposta da parte di gruppi di estrema destra alla politica del Comune di Roma, vedi la giornata della memoria o la condivisione di una memoria comune degli anni di piombo?

«Il problema non è la memoria condivisa. Il problema è ricordare chi furono le vittime e considerare queste nella loro umanità. Valerio Verbano era un ragazzo giovanissimo, ucciso in modo atroce».

Evidentemente c'è bisogno di atti più concreti da parte delle Istituzioni?

«Sono abbastanza ottimista. Perché le condizioni che portarono agli anni di piombo oggi non sono presenti. Certamente anche oggi vi possono comunque essere dei piccoli contrasti tra bande di quartiere. Di fronte a episodi di violenza e di apologia del nazismo e del fascismo, vedi le svastiche negli stadi, non bisogna avere uno sguardo paternalistico, ma intervenire con serietà e decisione».

Non è da meno **Maria Teresa Ellul**, presidente del Consiglio municipale in Quarto: «Mai nessuno si era permesso di compiere atti intimidatori di questo genere sulla lapide di Valerio Verbano. Il problema è che c'è un pietoso velo sul nostro recente passato, quindi non si co-

noscono a livello storico gli atti avvenuti negli ultimi trent'anni». «C'è stata la tendenza a nascondere quello che era Roma negli anni '70 e sino ai primi anni '80, come se il problema fosse stato superato - conclude la Ellul - Invece non è così. Credo che l'assenza di centri di aggregazione e di alternative di socializzazione, faccia sì che si formino le più strane aggregazioni che si richiamano a valori e simboli scellerati».



Paolo Cento: la necessità della verità storica sul caso Verbano

Paolo Cento, oggi sottosegretario all'Economia, è nato politicamente nel IV Municipio. È stato testimone diretto di quella stagione della vita politica italiana contrassegnata da passione, partecipazione, ma pure da spranghe, proiettili e giovani vittime. Conosceva Valerio Verbano e ogni 22 febbraio partecipa alla commemorazione sotto quella lapide appena profanata.

Come inquadra questo atto vandalico?

«È un fatto grave che va condannato con forza. Bisogna evitare che si riapra nel nostro Municipio e nella nostra città una spirale di tensione».

I media hanno dato ampio spazio all'atto. Negli ultimi due anni, anche alla storia di Valerio. Ma per due decenni c'è stato il silenzio più assoluto.

«Meglio tardi che mai. Credo che la storia di Verbano sia stata una storia extraparlamentare. Un omicidio che veniva dopo il '77, quando era iniziata la stagione del riflusso da una parte, mentre dall'altra i partiti istituzionali si erano chiusi a tutto ciò che avveniva al di fuori delle loro strutture. Anche l'allora Pci ebbe un comportamento di quasi criminalizzazione della figura di Valerio. Era un po' considerato un morto di serie B, perché auto-

nome. Finalmente negli ultimi anni abbiamo riattivato l'attenzione su questa vicenda restituendo a Valerio la dignità di martire anti-fascista».

Che ne pensa del muro comune del pianto proposto da Veltroni, con i nomi dei morti ammazzati sia di destra che di sinistra?

«Ovviamente non si può pretendere che la storia sia uguale per tutti: è fatta di nomi, cognomi, responsabilità collettive e politiche. Ritengo che la costruzione di una memoria condivisa si ha solo se si raggiunge la piena accettazione della storia e delle relative responsabilità. Il muro ri-

schia di essere una scorciatoia rispetto alla costruzione della verità di quegli anni».

Crede che ad oggi si possano trovare i colpevoli dell'omicidio Verbano?

«Non sono per la vendetta giudiziaria postuma e non sono d'accordo con chi vorrebbe condannare oggi, dopo 30 anni, gli autori di episodi come quello di Valerio Verbano. La cosa importante è dare un nome e un volto a chi ha ammazzato Valerio, non per vendetta, ma per rispetto verso la famiglia Verbano, verso i giovani che ne hanno condiviso la lotta e per sanare un vuoto della storia della nostra Città e del nostro Paese».

Gli scout di Montesacro per i ragazzi di Cité Soleil

Tutti gli scout del IV Municipio delle tre associazioni presenti sul territorio, l'Agesci, il Cngei e la Fse, si sono incontrati al Parco delle Valli, il 20 maggio, per il centenario dello scoutismo.

«La manifestazione è stata possibile dall'azione del Municipio - dice Marco Marzano, organizzatore dell'evento, capogruppo di Roma 66 - In

particolare grazie al vicepresidente del consiglio municipale Borgheresi, alla delegata alle politiche giovanili Federica Rampini e al delegato allo sport Riccardo Corrucci». Cento anni fa, nel 1907, nasceva lo scoutismo. Sir Baden Powell, generale inglese, dava vita al festoso corpo dei boy scout. Il Parco delle Valli è gremito da circa



400 scout, dai lupetti e le coccinelle, sino ai ragazzi più adulti che accompagnano i più piccoli ed organizzano giochi e canti. «Uno degli scopi di questa giornata è farci conoscere di più sul territorio» aggiunge Marco Marzano. La giornata ha previsto la cerimonia dell'alza-bandiera e, a conclusione, gli scout hanno composto un

grande numero "100" umano, intonando il "Canto insieme", inno scout. Poi il "Il mercante di Haiti", rappresentazione teatrale messa in scena dal Clan Il Trifoglio, al teatro della parrocchia degli Angeli Custodi di Piazza Sempione, per raccogliere fondi e aiutare il gruppo scout di Cité Soleil, la più grande bidonville di Haiti.

Enrico Pazzi

La maggioranza municipale in tre minuti affossa un provvedimento contro la cartellonistica abusiva

Pubblicità in strada ancora senza limiti

Rampini: «È difficile trovare una motivazione plausibile per questa bocciatura». Intanto si rimane seppelliti fra i cartelloni pubblicitari

La maggioranza propone e la maggioranza boccia, magari astenendosi. La Rampini dell'Ulivo propone una risoluzione per il controllo della cartellonistica e delle affissioni



pubblicitarie abusive che vanno a deturpare lo spazio urbano e i suoi compagni di maggioranza af-

fossano l'atto. La discussione, in seconda convocazione (27 aprile), è stata fissata in assenza di chi aveva proposto l'atto. Fatto sta che in quella seduta, nel giro di tre minuti, tanto è durata (dalle

10,02 alle 10,05), la proposta è stata bocciata. Per la Rampini «è difficile trovare una motivazione

plausibile per questa bocciatura. Ci poteva anche essere qualche lacuna dal punto di vista formale dell'atto, ma la prassi vuole che se la maggioranza condivide il merito dell'atto, possa proporre un emendamento correttivo e votare poi favorevolmente l'atto».

Con quattro voti negativi da parte dell'opposizione e cinque astensioni (Riggio, Tarallo, Comito, Iavarone e D'Antimi) da parte dei consiglieri della maggioranza, il problema della cartellonistica abusiva si rimanda a data da destinarsi. Se chiedete alla Rampini perché non fosse in aula a presentare la sua proposta, la risposta è subito servita: «In prima seduta era mancato il numero legale e io ero presen-

te. In seconda seduta purtroppo ero assente per un ricovero. Ma è prassi che



comunque quando in aula è assente il presentatore dell'atto, per correttezza, l'atto viene ritirato per poi discuterlo in sua presenza». In questo caso la Ellul era assente e quindi

era sostituita da Cristiano Riggio, che ha deciso di discutere comunque l'atto. La maggioranza e l'opposizione vanno dichiarando che la pubblicità abusiva nel nostro Municipio ha assunto proporzioni enormi e poi in aula affossa un atto che vuole combattere il problema. Perché questo? Ma la cosa che fa scalpore è che il consiglio tutto, o almeno gli undici consiglieri presenti, hanno liquidato la pratica in tre minuti. Intanto i cittadini di Via di Vigne Nuove, della Bufalotta e di altre zone che affogano tra i cartelloni pubblicitari, restano a guardare.

Enrico Pazzi

Affissioni abusive e le ragioni sociali

Il IV Municipio non ci fa una bella figura: la media di presenze degli irregolari è doppia rispetto a quella dei 19 municipi romani

La questione del decoro urbano passa per quella delle affissioni abusive e della pubblicità selvaggia sui muri della città. Nonostante la Legge Finanziaria 2007 abbia provveduto a sanzionare i committenti delle affissioni, prevedendo multe e obbligo alla defissione, la situazione è praticamente invariata. Ci sono anche i cartelloni pubblicitari che spuntano a ridosso delle strade ad ammicciare a passanti e automobilisti. Anche questi ultimi rientrano nella categoria degli 'abusivi'. A rilevare quelli non autorizzati è il dipartimento VIII del Comune di Roma, che periodicamente aggiorna l'elenco delle ditte pubblicitarie prive dei titoli autorizzativi che hanno avuto più di 4 verbali per l'installazione abusiva di impianti. Nell'elenco, aggiornato al 23 marzo scorso, il territorio del

IV Municipio non ci fa proprio una bella figura. Scorrendo la lista infatti si scopre che su 163 aziende citate ben 16 risiedono nel nostro territorio. Un numero elevato se si pensa che in media, dividendo cioè per i 19 Municipi, dovrebbero essere circa 8 ciascuno. La cosa più strana è che effettivamente le aziende segnalate nel IV Municipio sarebbero 10, solo che alcune, per ovviare agli inconvenienti dei provvedimenti amministrativi e per continuare l'attività, hanno adottato l'espediente di più ragioni sociali: stesso indirizzo, stesso responsabile, ma denominazioni diverse. Una furbata che consente di figurare nell'elenco anche 4 volte, pur se con ragione sociali diverse, e che significa in pratica reato perpetrato per 16 volte.

Rosalba Totaro

La normativa sulla cartellonistica

La collocazione su suolo pubblico o privato di cartelli con messaggi pubblicitari necessita di autorizzazione amministrativa. L'autorizzazione prevede il pagamento di una imposta annuale di pubblicità e, se l'impianto è su suolo pubblico, anche del canone di occupazione suolo (Cosap). Gli impianti privi di autorizzazione sono soggetti a misure di repressione: "rimozione forzata in danno", "copertura della pubblicità" e "sanzioni amministrative". Inoltre, chi utilizza tali impianti irregolari è responsabile in solido per i pagamenti dell'imposta. L'amministrazione comunale diffonde, ai sensi di quanto previsto nel regolamento comunale (art. 28) l'elenco delle ditte che non sono titolari di autorizzazioni per l'installazione di impianti pubblicitari e risultano aver proceduto ad installazioni abusive.

Montesacro centro di spaccio internazionale

Arrestati dieci trafficanti di droga. La "merce" arrivava dal Sud America, dal Belgio e dalla Spagna

Sabato 19 maggio gli agenti del commissariato Fidene-Serpentara diretto da Massimo Zanni sono riusciti ad arrestare un gruppo di dieci spacciatori che fanno parte di un traffico internazionale di stupefacenti. Le droghe arrivavano infatti dall'America latina, dalla Spagna e dal Belgio all'organizzazione criminale, che aveva il suo centro operativo proprio in IV Municipio, per poi essere spacciata a Montesacro, ma anche nel quartiere Tuscolano e nei Castelli romani. L'arresto arriva dopo due anni di indagini svolte a livello internazionale durante i quali sono stati sequestrati più di 25 chili di cocaina e 45mila pasticche di ecstasy. «Faccio i complimenti alle forze dell'ordine, al dirigente del commissariato Fidene-Serpentara, Massimo Zanni, e a tutti i suoi uomini, per la vasta operazione antidroga portata a termine questa notte». Così il presidente del IV Municipio, Alessandro Cardente, commenta l'esito della maxi operazione antidroga. «Ringrazio inoltre il dirigente Zanni e tutti i suoi uomini - ha concluso Cardente - per la grande dedizione e professionalità con la quale ogni giorno lavorano per rendere più sicura la città di Roma». M. C.

**Consigli
per gli acquisti:
acquista
questo spazio**

392 9124474

**Dai VOCE
alla tua attività
nel tuo
quartiere**

**SPAZIO
disponibile
per te**

L'opinione di Maria Teresa Ellul, presidente del Consiglio del IV Municipio Una priorità che non è tale

L'Odg sugli incentivi all'acquisto della prima casa per i dipendenti comunali. «Sono profondamente contraria. In tema di emergenza abitativa ci sono prima gli sfrattati, il metodo di assegnazione delle case popolari, gli anziani soli e sloggiati, le giovani famiglie»

Maria Teresa Ellul, presidente del Consiglio del municipio ci tiene a puntualizzare il suo dissenso nei confronti dell'odg votato all'unanimità il 14 maggio, a sostegno delle incentivazioni sull'acquisto della prima casa a favore dei dipendenti comunali. Esordisce subito dicendo che «le emergenze abitative del Municipio sono ben altre».

Il coordinatore della maggioranza, Comito, ha annunciato con soddisfazione che si è votato

all'unanimità l'odg in questione. È corretto?
L'atto è passato all'unanimità perché io mi sono astenuta, pur essendo profondamente contraria.



Contrarietà che già avevo espresso nelle riunioni precedenti, informandone anche il presidente Cardente.

Perché contraria?
Nella situazione critica abitativa che c'è nel Municipio era necessario fare un atto in cui si individuavano le priorità abitative. Non credo che oggi nel Municipio la categoria più debole in tema di emergenza abitativa siano i di-



pendenti pubblici. Anche perché, i dipendenti comunali attraverso le loro organizzazioni sindacali interne ed attraverso l'Ipa (Istituto di previdenza ed assistenza per i dipendenti del comune di Roma - ndr), hanno convenzioni e agevolazioni con le banche per l'acquisto della prima casa. **Quali sono secondo lei le**

categorie che soffrono maggiormente il problema casa?

Ci sono gli sfrattati, il problema di come vengono assegnate le case popolari, gli anziani ultra settantenni che vivono soli e sono oggetto di sfratto, le giovani famiglie che non riescono a pagare fitti da 1.200 euro. Quindi credo che le priorità siano altre.

Perché si è proposto e si è votato questo atto?

In un concetto improprio di unità della maggioranza, chi non era d'accordo ha preferito alzarsi ed andarsene dall'aula. Alcuni hanno preferito salvare l'immagine di unità della maggioranza.

Sarebbe doveroso che il Municipio si preoccupasse anche delle categorie più svantaggiate.

Io me lo auguro, non ne ho la certezza però.

Lei dichiara il suo impegno personale in questo senso?

Se viene presentato un atto che contenga le priorità legate all'emergenza abitativa, io mi impegnerò personalmente nel sostenerlo.

E. P.

Partono i lavori per il tanto atteso scalo ferroviario di via Val d'Ala Che sia finalmente stazione

Con il decreto della Regione Lazio, concessa l'autorizzazione alla deroga alle misure di salvaguardia. Via libera alla realizzazione

Con il Decreto n. T0327 del 23 aprile 2007 del Presidente della Regione Lazio, Marrazzo, che concede l'autorizzazione alla deroga alle misure di salvaguardia, si può finalmente dare il via alla stazione Val d'Ala. Grazie al nuovo collegamento ferroviario che avverrà connettendosi anche al tracciato che dalla stazione Tiburtina porta a Tivoli, sarà possibile raggiungere quello stesso scalo in soli cinque minuti. I residenti avevano fatto una richiesta al sindaco già da tre anni e a ottobre scorso era stata garantita la fine dei lavori entro il 2007. Adesso sembra che siano stati superati gli ostacoli burocratici. Probabilmente le resistenze da parte del Comune erano dovute al fatto che la zona comune sarebbe stata servita dalla metro. L'Assessore Zuppello, in data 8 maggio 2007, dichiara: «Finalmente sono superati tutti gli ostacoli che hanno impedito fino ad oggi l'inizio dei lavori per la realizzazione della stazione FR2 sulla linea Roma-Chiusi, in prossimità di via Val d'Ala. Dopo il decreto del presidente della regione, in RFI ci hanno comunicato che riusciranno ad iniziare i lavori entro i prossimi due mesi. Il Municipio IV vigilerà affinché questi tempi siano rispettati in modo che i cittadini della zona Valli-Conca d'Oro, penalizzati dal cantiere della Metro B1, possano finalmente avere una valida alternativa per gli spostamenti all'interno di Roma ed evitare il traffico cittadino». I lavori dovrebbero essere piuttosto brevi (dai dodici ai quattordici mesi), visto che le rotaie sono già in funzione. Oltre alla stazione, sono previsti i suoi servizi aggiuntivi, come il bar e i parcheggi per le auto.

Claudia Governa

Precaria situazione di ordine pubblico a piazza Filattiera

Vandali in azione e senza freni

Alla scuola media Giovan Battista Vico. Cartelli e arredi urbani danneggiati, ingiurie e aggressioni contro i residenti. Cristiano Bonelli, presidente della commissione speciale per la sicurezza ha chiesto l'intervento dei carabinieri del Nuovo Salario

Alcuni abitanti di piazza Filattiera lamentano una precaria situazione di ordine pubblico. Di fronte alla scuola media Giovan Battista Vico, affacciata sulla piazza, si verificano frequentemente atti di vandalismo. Le sbarre della cancellata che recinta l'istituto scolastico sono state talvolta divelte, cartelli e arredi urbani subiscono un danneggiamento

continuo, l'area circostante la scuola è perennemente imbrattata da cartacce e lattine, gettate con noncuranza anche all'interno del cortile del plesso scolastico. Gli atti vandalici si accompagnano talvolta ad ingiurie ed aggressioni che alcuni abitanti dichiarano di aver subito. Gli abitanti lamentano l'assenza di un poliziotto di quartiere e di un controllo più

assiduo delle forze dell'ordine. Sulla scorta delle segnalazioni dei cittadini, Cristiano Bonelli, presidente della commissione speciale per il controllo e vigilanza sulla sicurezza del territorio del IV Municipio, ha chiesto, il 9 maggio scorso, un interessamento della stazione dei carabinieri di Nuovo Salario alla situazione di ordine pubblico della zona.

Chi la dura la vince

E finalmente, dopo anni di proteste ufficiali e non, il problema dei tombini di via Valle Vermiglio, su cui più volte è intervenuta "La Voce del Municipio", è stato risolto. I commercianti e i residenti non dovranno più preoccuparsi di vedere allagare la strada a causa di qualche goccia. Pochi giorni fa, infatti, il Comune di Roma ha provveduto a far riparare il sistema fognario dei tombini incrinati, ripristinando anche il mantello stradale della via.

Attenzione: caduta cornicioni

Un tranquillo sabato pomeriggio, 19 maggio per l'esattezza, è stato interrotto dal crollo improvviso di un pezzo di cornicione in travertino dal palazzo all'angolo tra via Valle Vermiglio e via Val di Lanzo. Un incidente che ha richiesto l'intervento dei vigili del fuoco che hanno recintato l'area sotto al palazzo per evitare che qualcuno si faccia male alla prossima caduta. A quanto pare, infatti, il cornicione è considerato pericolante e sarà presto messo in sicurezza. L'accaduto ha dato vita anche a un siparietto divertente: per sigillare la zona il carro attrezzi ha dovuto spostare tutti i veicoli che vi sostavano, inutile dire che i proprietari si sono ritrovati a dover cercare nelle vie vicine le automobili trasferite qua e là, ovunque ci fosse un parcheggio libero, nella fretta.

www.grifeo.it

Grifeo di Partanna
Storia del Mediterraneo, della Sicilia, leggende, Araldica e Genealogia
postmaster@grifeo.it

LUCIA POLIDORI LIOLLI
SERVIZI IMMOBILIARI

VIA DELLA BUFALOTTA, 845
00139 ROMA
TEL. 06.87.13.05.26
FAX 06.87.2360.38

C.A.F.
CENTRO ASSISTENZA FISCALE

assistenza gratuita per i mesi di marzo ed aprile

Via C. Bernari, 29 - 00139 Roma
(incrocio Bufalotta - Casal Boccone)
tel. 06.45.49.43.71 - fax 06.97.60.39.89
cell. 333-90.50.849 - 348-56.90.381

Riunione dell'Osservatorio sulla prostituzione e sui fenomeni connessi

Meeting al Viminale ma non invitano Cardente

"Non era tra gli invitati" è l'unica risposta che arriva dalla presidenza. Strano che questo territorio, dove si è dato il via alle misure antiprostituzione per la Salaria, non venga considerato

Lo scorso 14 maggio si è riunito al Ministero dell'Interno l'Osservatorio sulla prostituzione e sui fenomeni delittuosi ad essa connessi, con lo scopo di analizzare gli aspetti legati alla prostituzione su strada. La discussione ha fatto emergere la complessità con cui, oggi, il fenomeno si rappresenta anche alimentando preoccupazione e tensione sociale. I dati più allarmanti sono quelli sui minori, ragazze e ragazzi che, anche nelle ore diurne, si prostituiscono per le strade. Poi il coinvolgimento di donne immigrate, in

gran parte vittime di schiavismo del sesso. Il dibattito al Viminale si è svolto alla presenza delle amministrazioni locali maggiormente interessate al fenomeno. Fatto strano, però, che alla riunione non abbia preso parte il presidente del IV Municipio, Alessandro Cardente, rappresentante di un territorio gravato fortemente dal fenomeno e promotore, lo scorso 4 aprile, del piano antiprostituzione che prevede maggiori controlli e multe ai clienti. Di amministrazione locale si tratta, maggiormente interessati dal fenomeno pure, visto l'af-

folamento di baby-prostitute sulla Salaria, un problema in via di peggioramento con la migrazione delle ragazze su via dei Prati Fiscali a ridosso delle abitazioni. "Non era tra gli invitati" è l'unica risposta che arriva dalla presidenza. Intanto l'Osservatorio proseguirà i suoi lavori per consegnare al ministro dell'Interno una relazione entro la fine di luglio, come previsto nel decreto istitutivo. E chissà se per la stesura della relazione si chiederà la partecipazione al IV Municipio.

Rosalba Totaro

Marciapiedi scassati, sporchi e con buche

Molti cittadini lamentano la scarsa pulizia di alcuni marciapiedi nelle zone Nuovo Salario, Tufello e Vigne Nuove, nonché la presenza costante di buche che li rende molto pericolosi soprattutto per le persone anziane, costrette spesso a cambiare marciapiede. Camminando lungo il percorso "incriminato" ci si imbatte in cumuli di spazzatura che spesso stazionano intere settimane sui marciapiedi. In via Pian di Sco all'altezza della fermata del bus 92 il marciapiede è invaso da rifiuti di ogni tipo: lattine e sacchetti di plastica sono ben visibili anche dalla strada. Lungo la stessa via, procedendo di qualche metro, si notano erbacce e alberi che dovrebbero essere potati visto che costringono i passanti ad abbassarsi per poter continuare il cammino. La situazione non cambia molto al quartiere Tufello: in via Scarpanto ad esempio, si notano alcune buche pericolose e soprattutto rifiuti accumulati ai lati del marciapiede mentre in una via limitrofa, via Monte Cardoneto, le erbacce invadono il marciapiede. Stesso discorso in via Vigne Nuove dove una signora racconta che spesso sono gli abitanti della zona a scendere e pulire il marciapiede e i piccoli giardinetti che si trovano tra un edificio e l'altro, inoltre in questa via i rifiuti sono maggiormente presenti nei pressi delle fermate del bus e delle vicine pensiline. Ancora marciapiedi con avvallamenti nei pressi di piazza dell'Ateneo Salsariano e in via Cocco Ortù. I residenti chiedono maggior pulizia e una regolare manutenzione dei marciapiedi.

Stefania Cucchi

Appuntamento con la solidarietà in Quarto

Due giorni, 26 e 27 maggio, a via Scarpanto. Coinvolte anche le scuole. Spettacoli di danza, musica e l'esibizione di alcuni artisti comici

Sabato 26 e domenica 27 maggio via Scarpanto ospiterà due giornate dedicate alla solidarietà. La strada del Tufello si animerà dalla mattina alla sera (dalle 10 alle 23) di iniziative e spettacoli, patrocinati dal IV Municipio e resi possibili grazie all'impegno organizzativo di alcune associazioni operanti nel sociale. Gli ospiti - presentati da Alessandra Flora, Claudia Cichetti, Davide Mearelli, Simona De Luise -

sono tanti e pieni di sorprese: Scialpi, Fabrizio Russotto, Sergio Vigilanesi e i comici del Makkekomico di Alessandro Mancini, direttamente da Zelig. Negli stand saranno esposti prodotti culinari e di artigianato. I ricavi delle vendite e i soldi raccolti attraverso gli sponsor e le aste di beneficenza, verranno interamente

utilizzati per permettere ai ragazzi delle famiglie più bisognose, secondo l'attuale gra-

duatoria dei servizi sociali municipali, di andare in vacanza questa estate. A tal fine, sono state coinvolte anche le scuole presenti sul territorio. I ragazzi si cimenteranno in spettacoli di danza e musica e si esibiranno anche alcuni artisti comici. L'obiettivo è di ripetere il buon risultato ottenuto a dicembre con

la prima festa della solidarietà promossa dal IV Municipio. In quella occasione il ricavato ha permesso di distribuire alle famiglie più povere pacchi alimentari e buoni spesa per l'acquisto di indumenti e giocattoli per i bambini. L'occasione sarà utile anche per promuovere un maggior senso di identità nei cittadini del IV Municipio, che spesso soffrono la mancanza di veri luoghi d'incontro.

Valeria Ferroni



Casa cemento armato 140 m²



Ditta Aldo Guarriello Prefabbricati

CEMENTO ARMATO VIBRATO ANTISISMICO SU MISURA

CASE MOBILI DI OGNI TIPO - MOLTE OCCASIONI -

CASE IN LEGNO - BUNGALOW

BOX COIBENTATI DI OGNI TIPO

GARAGE IN CEMENTO ARMATO

PREVENTIVI GRATUITI

SCONTI SPECIALI

Casa in legno ogni dimensione



Casa cemento armato 300 m² su 2 livelli



ROMA - VIA MONTAPPONE, 33 Tel. 06.8811418 - Cell. 338.4614423

uscita G.R.A. n°7 Castel Giubileo (zona alberghiera)

Box coibentato ogni misura



Garage ogni misura in cemento armato



Casa cemento armato 47 m² € 35.000,00



casemobili occasione m 8x3



mod. COOL

Casa mobile 7x3 8x3 9x3 da € 18.000,00



Caso Vanessa Russo. Gli ultimi aggiornamenti su un omicidio assurdo

Doina resta in carcere. Libera Costanza

Scarcerata la rumena minorene: quel 28 aprile aveva cercato di dividere la connazionale e la ragazza di Fidene. Intanto sono stati resi noti i risultati delle analisi tossicologiche

Nuovo corso d'indagine nel caso dell'omicidio di Vanessa Russo, la ventitreenne romana morta lo scorso 28 aprile dopo essere stata infilzata in un occhio con la punta di un ombrello nella metropolitana romana. I difensori della Matei e della minorene Costanza I., le due ragazze romene accusate dell'omicidio, puntano ad "accertare se la vittima abbia subito ricoveri presso comunità terapeutiche e, in caso positivo, acquisire la relativa documentazione clinica". La richiesta è seguita alla

decisione della Procura di disporre un esame tossicologico per stabilire se al momento dei fatti sia Vanessa, sia le due romene fossero sotto l'effetto di sostanze stupefacenti,

atto di routine nei casi di morte violenta. Dai risultati delle analisi tossicologiche fatte sui prelievi effettuati durante l'autopsia, risulta che la mattina dell'aggressione Vanessa

aveva assunto metadone, un antagonista dell'eroina, presso il Sert di Montesacro. Dall'inchiesta emerge che Vanessa era stata in precedenza in terapia con metadone presso il centro di Villa Maraini, per una dipendenza da sostanze stupefacenti risalente ad almeno 4 anni fa. Tuttavia, secondo l'accusa, l'assunzione di metadone non modifica l'imputazione a carico della Matei. A conferma, la mancata revoca dell'arresto deciso dal Tribunale del Riesame di Roma che ha respinto l'istanza con la

quale i difensori dell'indagata avevano sollecitato la revoca dell'ordinanza di custodia cautelare. L'accusa per Doina Matei resta quella di omicidio volontario aggravato dai futili motivi. Intanto il 17 maggio è tornata in libertà la diciassettenne Costanza I., accusata di concorso morale in omicidio volontario. La decisione di scarcerazione è del Tribunale del Riesame dei minori che ha accolto le richieste dell'avvocato difensore. D'altra parte il racconto di Costanza coincide con quello di alcune testimonianze: quel maledetto 28 aprile la diciassettenne tentò di dividere Vanessa e Doina.

Rosalba Totaro



State attenti a quell'incrocio

Ormai è passato parecchio tempo dall'inaugurazione del centro commerciale su via della Bufalotta ma, nonostante la rotatoria creata appositamente per snellire il traffico, il crocevia continua a mietere vittime

"Incrocio pericoloso" è il titolo di un bel film noir americano dei tardi anni '40 che raramente viene trasmesso in televisione. Invece l'incrocio pericoloso che si trova davanti allo Shopping Center Bufalotta, all'altezza di via Giulio Antamoro, concede delle repliche pressoché quotidiane. Quasi ogni giorno infatti qualche automobilista resta vittima di questo crocevia, concepito in

maniera davvero bislacca circa un anno e mezzo fa. All'epoca, infatti, per regolamentare in maniera adeguata il flusso delle macchine che si immettono nel parcheggio dello shopping center, fu effettuata una modifica alla viabilità di via della Bufalotta consistente nell'inserimento di una rotatoria proprio in corrispondenza dell'entrata del centro commerciale. Tuttavia questa soluzione si è rivelata subito inadeguata, generando una media di incidenti (fra cui uno mortale) assai elevata. All'altezza del centro commerciale, infatti, le macchine che sopraggiungono da via della Bufalotta e si dirigono verso il Raccordo, a differenza di quelle che si dirigono

costrette a percorrere interamente la rotatoria, pur non dovendo entrare nel parcheggio. Questo obbligo, non segnalato in maniera adeguata, spiazza soprattutto gli automobilisti che non frequentano la zona e che quindi, credendo di poter andare dritti, prendono in pieno lo spartitraffico che divide la rotatoria dalla corsia che va nella direzione opposta. A distanza di un anno e mezzo, nonostante le petizioni di parte dei cittadini della zona e i diversi ordini del giorno votati all'unanimità dal precedente consiglio del IV Municipio affinché la situazione di pericolo potesse essere risolta la più presto, il Comune di Roma non ha preso ancora nessuna decisione per porre rimedio a questa spiacevole situazione ai limiti dell'assurdo.

Alessandro Busnengo



E-mail alla Redazione: vocequattro@yahoo.it

Colle Salario e il Viale dei Presidenti

Gentile Redazione de "La Voce", nel Vs. numero 9 dell'11 maggio, ci sono vari articoli che riguardano il quartiere di Colle Salario, ove risiedo da più di vent'anni. Mi fa molto piacere notare il Vs. crescente interesse per la nostra comunità che, ormai da tempo, non è più un'isola distaccata dal contesto del IV Municipio. In particolare vorrei commentare il punto di vista del Sig. A. Berretta (che purtroppo non è solo il Suo) sul "Viale dei presidenti" ove questo si restringe a due corsie e diventa Via Monte Urano. Caro Lettore, questa è la via principale del nostro quartiere e non l'asse di scorrimento rapido verso il GRA. Così come negli altri quartieri, anche i nostri bambini hanno diritto di giocare nei giardini di Via Monte Urano, senza correre il rischio di essere investiti se gli finisce la palla per strada! Chi esce dalla parrocchia, adiacente la strada la domenica dopo la messa, non deve attraversare di corsa perché le macchine salgono a forte velocità. L'unico semaforo presente ha, da sempre, la chiamata pedonale disattivata e si devono aspettare cinque minuti d'orologio perché esca il verde. E poi, se non sbaglio, il limite di 50 km. orari in città non è stato ancora abolito. Capisco la necessità della vita d'oggi di mantenere certi ritmi, ma abbiate anche rispetto per la qualità della nostra vita. Vi ringrazio dell'attenzione.

Cordialmente, Mario Ruta

4 risate...

Il Giardino Filosofico

DI SPINA

WWW.MARTELO.IT/SPINA

LA VIGNETTA

DI SPINA

Villaggio della solidarietà: quale destino?

Il campo nomadi della Cesarina sarà ricollocato secondo quanto votato dal consiglio municipale. All'origine della decisione i problemi portati alla luce dall'opposizione

Il consiglio municipale ha votato per ricollocare il "Villaggio della solidarietà", dopo alcuni mesi di discussioni in

proposito. A deciderne il destino saranno quindi la maggioranza e anche l'assessore alle Politiche sociali e Lavori pubblici



Marco Palumbo, che hanno espresso la volontà di impegnarsi in questa operazione. Solo pochi cittadini, però, sanno di cosa si tratta. Sulla Cesarina, a pochi passi dalla Nomentana, c'è un campeggio adibito dal 2003 a campo di sosta, il cosiddetto "Villaggio della solidarietà". Si tratta di un campo convenzionato, nel senso che il Comune di Roma ha stipulato un contratto con il titolare che ha l'area in gestione: in cambio di una certa cifra che il Comune sborsa, il camping si trasforma quindi in un campo nomadi in cui le persone ospitate usufruiscono delle roulotte. Il "Villaggio della solidarietà" pur non trovandosi in un'area abitata è fonte di disagio, riconosciuto non solo dall'opposizione del IV Municipio, ma anche dalla maggioranza, la

quale si era già detta disponibile in passato ad affrontare la questione. All'interno, infatti, alcuni mesi fa si sono verificati diversi disordini che hanno portato il gestore ad allontanare diverse famiglie; inoltre i bambini che fanno su e giù per la Nomentana, da soli, sono in costante pericolo: uno di loro è stato investito. Come se non bastasse, a causa dell'alto numero di persone che vi vive (ultimamente aumentato), le condizioni igienico-sanitarie del campo sono diventate assolutamente inadeguate. Se il consiglio del IV Municipio ha però deciso di trovare un'area alternativa a quella della Cesarina, è anche in considerazione di un altro fattore portato

alla luce dai consiglieri di An, in particolare da Fabrizio Bevilacqua: quello economico. I costi sostenuti per il Villaggio in effetti sono notevoli. «L'ideale sarebbe spostare il campo in un terreno di demanio pubblico adeguatamente attrezzato – sostiene Fabrizio Bevilacqua, An – Con la sistemazione attuale i costi accertati sono davvero troppi». Dai documenti in possesso del consigliere è emerso infatti che ogni anno per l'affitto del camping il Comune spende quasi 600.000 euro. Tra le spese accertate c'è anche quella per l'opera di scolarizzazione, affidata da bando all'Arci solidarietà, che costa annualmente circa 43.000 euro e alla quale

partecipano solo una ventina di bambini. A ciò si aggiunge l'uso dei pulmini Trambus per spostare i bambini (costo non conosciuto), gli interventi di bonifica dell'Ama, quelli alle persone e infine le borse-lavoro date a circa una decina di persone. «E' vero, se teniamo conto solo del Gra – prosegue Bevilacqua – possiamo dire che il campo si trova all'esterno, in linea con la politica che vorrebbe prendere il Comune, ma resta comunque il fatto che quel campeggio non è adatto ad accogliere un alto numero di persone e che comporta una spesa troppo alta, specie se si verifica quanti terreni pubblici esistono».

Martina Chichi

Via le baracche da Iacobini

Dal consiglio del IV Municipio arriva anche un altro provvedimento, quello di sgomberare le poche baracche che si trovano su via Iacobini. Questo miniaccampamento, infatti, si trova in un punto a pochi metri da via Monte Cervialto e dal mercato coperto di via Gio-

vanni Conti. A causa del grande passaggio e delle abitazioni vicine le baracche, oltre a essere indecenti per il decoro urbano, disturbano ovviamente i cittadini, che – anche se per ora non si è verificato nessun fatto – temono per la propria sicurezza.

Ancora accampamenti di zingari nei cespugli

A piazza Minucciano uno dei punti critici. Un bivacco sta pure vicino alla stazione Nuovo Salario, proprio sotto il ponte, di fronte la ferrovia

Gli accampamenti di zingari nascosti tra i cespugli, sembrano non finire mai. Nuovo Salario era una delle zone più tranquille del Quarto, fino a quando non sono arrivati accampamenti anche lì. Prima sembrava che fossero zingari, poi rumeni, poi il Municipio è intervenuto perché la situazione era insostenibile, ma ora il problema si ripete e il comitato Nuovo Salario si fa sentire: «La gente ha paura, c'è delinquenza, il quartiere non è più sicuro ed è sporco». La situazione è diventata così insostenibile che il bar principale di piazza Minucciano ha esposto in vetrina un cartello che invita i clienti a non fare l'e-

lemosina ai zingari ed incoraggiarli così a sostare nei locali privati. Il quartiere è veramente sporco, l'immondizia è dappertutto, nei prati, sui muretti, sui marciapiedi. La stazione ferroviaria Nuovo Salario è diventata pericolosa, infatti l'accampamento è situato proprio sotto il ponte, di fronte alla ferrovia. Gli abitanti sono stanchi e non si sentono liberi di camminare tranquilli tra le loro case. «Chiediamo un intervento da parte del Municipio. Ringraziamo per quante volte sono intervenuti, ma abbiamo bisogno ancora di aiuto», dice Francesca De Pace, presidentessa del comitato Nuovo Salario.

Claudia Catena

Fate festa con noi

Tre giorni, il 25, 26, 27 maggio a Piazza Sempione, per la 14ª edizione della festa in onore della Madonna della Misericordia e per la ricorrenza del 400° anno della morte e del 200° della canonizzazione di S. Francesco Caracciolo fondatore dei Chierici Regolari Minori ai quali appartengono i sacerdoti della Parrocchia dei Santi Angeli Custodi. Saranno tre giorni di socializzazione, di manifestazioni ludiche, canore, culturali e gastronomiche. Venerdì 25 tra l'altro la cena in

piazza e l'esibizione del complesso "The Apple Pies", sabato 26 oltre al concerto e la presenza degli sbandieratori, alle ore 19,30 a piazzale Adriatico arriverà il corpo di S. Francesco Caracciolo, alle 20,30 sarà celebrata la messa in piazza Sempione alla presenza del cardinale Szoka e quindi la processione notturna per le vie del quartiere. La festa si concluderà domenica 27 con la partecipazione de "i Camaleonti", i fuochi d'artificio e l'estrazione dei numeri della pesca a premi.



Ristrutturazioni Edili
di Falasca Silvano

SERVIZIO ACCURATO
DI OTTIMA QUALITÀ
ED ANCHE DI ELEVATO LIVELLO

Tel. 348 9212380



GLOBAL CAMPER s.r.l.
Via Tossicia, 15 - 00131 Roma
(Via Tiburtina 1468)
Tel./Fax 06.4192204
e-mail: info@global-camper.it
www.global-camper.it

**CENTRO ASSISTENZA CAMPER
VENDITA RICAMBI E ACCESSORI
NOLEGGIO CAMPER
VENDITA NUOVO E USATO**



VECAM **Dometic** **SETE CAMPER**
Frigoriferi - Aria Condizionata - Gruppi Elettrogeni

conthago **CONCESSIONARIA SHARKY** **WWW.CAMPERBIKES.COM**

Cittadini delusi dalle amministrazioni passate e presenti, interrogano il presidente del Municipio e chiedono soluzioni non più rinviabili

Vogliono i servizi promessi

L'invito al presidente Cardente è partito dal "Comitato di Gestione Provvisorio del Centro Sociale Anziani Settebagni-Salaria" grazie ai promotori Anemone, Feliciani e Capriotti, per un punto sulla situazione del tanto atteso e mai realizzato centro anziani, nonostante la delibera del dicembre 2005 e i fondi stanziati dal Comune. All'assemblea del 17 al "Bar Renato", tanta gente, i membri dei comitati di quartiere e loro presidenti, Sergio Bravin (Il mio quartiere) e Renato Giuli del comitato storico. Due ore di dibattito

coordinate da Patrizia Cianfrei responsabile dell'associazione "Rosso

Lazio. Molti i delusi, arrabbiati nel sottoporre quesiti forti sulle tante

dei marciapiedi, oggi pieni di ferri sporgenti e pericolosi. Giuli e Bravin elencano i mali sottolineando le possibili prospettive come nuove scuole e case (per il continuo afflusso di residenti), o l'inaugurazione del parco pronto da tempo. Cardente è conscio della serietà dei problemi, non solo di Settebagni e sottolinea che farà il possibile per risolvere le urgenze. Lancia in anteprima l'istituzione del "delegato di quartiere" un assessore/portavoce dei cittadini, da loro stessi nominato.



Verde" del Quarto. Presenti anche il suo presidente, Alessio D'Amato, consigliere regionale del

mancanze, avanzando richieste, come la costruzione del ponte vicino la ferrovia e il rifacimento

Carmen Minutoli

Case Ater: al via il progetto-tetti

Dall'inizio del 2008 l'avvio dei lavori.

Luca Petrucci, presidente Ater Roma:
«Si tratta di un intervento radicale»

Oltre 200 case popolari da ristrutturare grazie al Progetto-tetti, programma di rifacimento delle coperture approvato dal consiglio d'amministrazione dell'Ater e finanziato dalla Regione Lazio. Gli interventi interesseranno tutta Roma: nel IV Municipio cureranno gli stabili di Serpentara, Tufello e Valmelaina.



Luca Petrucci

Presidente Petrucci, cosa prevede il Progetto-tetti? «Rifaremo completamente le coperture superiori delle case. Si tratta di un intervento radicale».

«I problemi interessano sempre le acque, dai tetti e dalle fogne. Pensiamo di intervenire sulle fogne con il recupero delle morosità e di rifare i tetti con il finanziamento regionale».

Che tempi prevede per l'inizio dei lavori? «L'obiettivo è quello di aprire i cantieri all'inizio del 2008. Dobbiamo fare le gare per assegnare i lavori. Nel consiglio di questi giorni stabiliremo come utilizzare parte del finanziamento regionale per ristrutturare anche 120 ascensori. Approvato ciò, procederemo con le gare».

Nessuna soluzione, invece, per i problemi di umidità e infiltrazioni d'acqua alle case popolari di via Bellonci a Cinquina (v. La Voce del Municipio, 16 marzo 2007, p.7). Lo stabile, di nuova costruzione, ha problemi strutturali, non un decadimento per il trascorrere del tempo. Su questo si attende, come suggerito da Petrucci, una risposta dagli uffici tecnici dell'Ater.



Valeria Ferroni

E Casal Boccone si becca l'Ama

Nonostante le proteste dei cittadini e il sostegno trovato nella giunta municipale il centro Ama tanto temuto sarà fatto proprio lì, a pochi mesi dalla casa di riposo Roma 2

Sembra essere questo il verdetto finale: il centro Ama che ha fatto discutere il IV Municipio in questi mesi, sarà realizzato dove previsto, a pochi metri dalle palazzine di via Casal Boccone 100 e dalla casa di riposo Roma 2. I residenti, che hanno spontaneamente creato

un comitato, il "No - Ama Casal Boccone 100", dovranno rassegnarsi ad avere sotto casa un via-vai di camion porta rifiuti dalle 5 di mattina alle 2 di notte.

Tutto inizia nel 2000, quando Comune di Roma e Imprese (Mezzaroma case) firmarono l'accordo di programma

"Parco Talenti" approvandone la costruzione in quella precisa area con gli oneri concessori. Si arriva a pochi mesi fa con l'apertura dei cantieri per realizzare l'opera, con grande sorpresa e disappunto dei "vicini". Numerose le proteste, il Consiglio municipale vota all'unanimità una mo-

zione per ricollocare il centro e il Consiglio comunale fa lo stesso. Eppure tutto ciò non è sufficiente, non si può imporre il fermo dei lavori e il tavolo tecnico promesso dalla Giunta capitolina non esiste. Gli unici a interessarsi al fatto continuano a essere gli amministratori locali, in particolare Claudio Maria Rizzozi (Moderati per Veltroni), che però hanno le mani legate. Al massimo si ottiene la modifica del progetto, ora meno impattante e qualche servizio gradito in più. I residenti di via Casal Boccone 100 e gli anziani di Roma 2, sono indignati.

Martina Chichi



GAUTO
PLURIMARCHE

Permute
Auto nuove Km 0
Aziendali e usate
Tutte le marche



Viale Tito Labieno, 90/92 • 00174 Roma
Tel. 06.74789112 • Fax 06.71076357

Antonello Pacelli
Autofficina specializzata
Alfa Romeo



00137 Roma
Via F. Sacchetti, 66
Tel./Fax 0687141576

Araldica gentilia, principi, duchi, marchesi e gli altri nobili di casa nostra

L'Aristocrazia nel IV Municipio

I patrizi fra passato e presente. Qual è la loro storia? Quanti sono in questo territorio, cosa fanno, come vivono?

Parlare di nobiltà oggi è voler a priori individuare delle qualità superiori nelle persone, attributi caratteriali, tanto astratti quanto (pur troppo) rari: manifesta finezza, elevatezza, generosità di sentimenti e ancora di più. Non fu proprio così fino ad oltre la metà del secolo scorso, quando il termine nobile delineava anche una classe, un'appartenenza. Le due definizioni, quella attuale e l'altra più classista, erano un tutt'uno. Pochissime famiglie aristocratiche sono sopravvissute nel loro splendore, alcune vi sono riuscite trasformandosi (con raccapriccio degli antichi avi) in clan di imprenditori. Altre sono ancora esistenti almeno nei titoli e nel blasone: il retaggio rimane. È una realtà italiana viva e

numerosa. Basta sbirciare dal sito dell'Istituto Araldico Genealogico Italiano (www.iagi.info) e dal suo forum "I nostri avi", un consesso di grandi autorità delle scienze araldiche e genealogiche.

Anche il IV Municipio

vanta le sue casate aristocratiche fra Montesacro, Bel Poggio, Settebagni. L'appartenenza a queste famiglie non è oggi motivo di netta distinzione e separazione dagli altri, tanto è vero che spesso si disconosce la loro presenza o discendenza. Comunque, fattori antichi come l'educazione, il cosiddetto "saper vivere", gli sfarzi, i rituali delle antiche corti, le nuvole di cipria, le parucche, i profumi, i duelli, sono elementi che attivano ancora l'immaginario di tutti. È per questo fascino mai demodé che si è andati alla ricerca dei nobili del IV, per conoscere la loro storia, vedere quanti conservano il titolo, sapere come vivono. Dal prossimo numero si comincerà con la Famiglia Silvestrini.

Carmen Minutoli



E' nata l'associazione "Amici della Bufalotta"

Finalmente organizzati in un quartiere lasciato ai margini. È presieduta da Patrizio Ferretti che ne ha presentato la "missione"

L'associazione Amici della Bufalotta inizia a "parlare". Dopo anni di silenzio e di emarginazione di quel tratto finale della Bufalotta che porta verso il Raccordo, il quartiere si manifesta. Patrizio Ferretti, presidente dell'associazione e i soci fondatori, hanno pensato bene di cominciare a farsi sentire. «Grazie all'aiuto della Parrocchia Santa Maria delle Grazie e con la coincidenza dell'inizio della costruzione della nuova chiesa, siamo nati noi - ha detto Ferretti - perché mancava qualcuno che curasse i desideri, le aspettative della zona. Vogliamo conquistare un'area dove poterci riunire ed essere un punto di riferimento per il quartiere». Così Patrizio Ferretti ha presentato la mis-

sione dell'associazione, sottolineando il bisogno di adesioni per dare forza alla rappresentanza: «spero che i giovani, pieni di voglia di fare, si facciano parte attiva, perché per ora siamo pochi. Più siamo e più rumore facciamo». Con l'occasione dell'annuale festa di quartiere della parrocchia di S. Maria delle Grazie, la neo-associazione ha partecipato all'organizzazione, apportando novità e tante sorprese alla tradizionale celebrazione. Il ricco programma dell'evento, che si terrà dal 25 al 27 maggio, prevede fra l'altro, musica dal vivo, ricchi stand gastronomici, tornei, giochi, per festeggiare il nuovo inizio del piccolo quartiere della Bufalotta.

Claudia Catena

Li Tarocchi

Sto mazzo ncurosisce mezzo monno
li dentro ce sta tutto
amore morte fortuna, ce manca solo er tonno
nun te preoccupa' er tonno c'è
e' quello che te sta a vede'
te pare a te, che se l'omo esce storto
se possa passa' dalla ragione ar torto
oppure s'esce l'omo bello
posso passa' da ricco a poverello
oppure s'esce l'omo de denari
er giorno doppio viaggi sur ferrari
se te fidanzi co quarcuna
esce la carta che nun ciai fortuna
a me me pare tanto n'eresia
che quarcuno possa fidanzasse co na zia
ma l'ha vista bene zia?
cia' solo n dente e novantanni
però la carta dice de si' sarvo malanni
ma nun te devi crea' tanti affanni
noi semo tutti tonni co li panni

Leo

Maggioranza e opposizione franano sul Family Day

Due ordini del giorno di adesione del Municipio e un gioco di veti incrociati.

Schieramenti allo sbando

Il Family Day ha dato un'ulteriore occasione al Consiglio municipale di esibirsi nella sua peggiore performance: litighiamo tutti con passione, sostenendo la stessa cosa. Un pezzo della maggioranza e un pezzo dell'opposizione che discute con un altro pezzo della maggioranza, aiutato dal capogruppo di An, Bonelli, su due atti in concreto identici con la variante Cardente. Il capogruppo dell'Udeur, Fabio De Angelis, ha presentato una mozione firmata da Rampini, Dionisi (Margherita) e dai capigruppo dell'opposizione Gazzellone, Di Giamberadino e Fiocchi: si voleva l'adesione del Municipio al Family Day, con la partecipazione del presidente del Municipio a

piazza San Giovanni, bardato di fascia tricolore. Una provocazione se si considera il partito di Alessandro Cardente (i Verdi, aderenti



alla contromanifestazione "Coraggio laico"), la sua dichiarata omosessualità e il suo impegno per il registro delle coppie di fatto. In risposta è arrivato un emendamento sostitutivo dell'intero testo, presentato in fretta e furia da un altro pezzo di maggioranza, ma firmato dal capogruppo di An, Bonelli e promosso da Iavarone, D'Antimi, Tarallo e Riggio: nella sostanza identico alla mozione De Angelis, ma a tutela del presidente Cardente, risparmiandogli l'imbarazzo di andare a San Giovanni. In mezzo al guado, una sparuta pattuglia di 5 consiglieri, Corbucci, Marchionni, Pace, Ellul e Campagnano, che ha bocciato entrambi gli ordini del giorno.

Enrico Pazzi

TIPO LITO s.r.l.
tipografia, litografia, biglietti da visita, opuscoli, pieghevoli, brochour, locandine, stampa digitale, manifesti, ricettari, scritte adesive, bunner....

5000 Volantini
1 Colore 15x21
€ 70,00*

* carta colorata + 20%

10000 Volantini
1 Colore 15x21
€ 100,00*

10000 VOLANTINI a COLORI (f.to 15x21 - F/R) € 170

10000 VOLANTINI a COLORI (f.to 21x29,7 - F/R) € 320

10000 PIEGHEVOLI a COLORI (2 o 3 ante f.to 21x29,7) € 400

Viale Carnaro, 5 b/c - Roma - tel. 0687190103 - 3334569430

L'APPETITOSA

FESTE DI COMPLEANNO e COFFEE BREAK

CATERING e RINFRESCHI

pizzeria tavola calda pasta all'uovo

Via Don G.M. Russolillo, 1 - ang. Piazza dei Vocazionisti, 14
00138 Roma (Fidene) - Tel. 06.8818623

APERTO LA DOMENICA - Chiuso il lunedì

Al centro anziani Cecchina-Aguzzano, in via Nomentana 952 ogni lunedì pomeriggio fino a metà luglio

Il teatro per tutti e per i... più grandi

Un laboratorio teatrale gratuito per affrontare limiti insperati. Il tutto è coordinato da Davide Marzattinoci, regista ed attore, uno dei responsabili del Centro di cultura popolare del Tufello

Un laboratorio di teatro, completamente gratuito, creato su misura per la terza età: lavoro sul corpo, sulle emozioni, improvvisazioni e tante risate. L'appuntamento è ogni lunedì pomeriggio fino a metà luglio, al centro anziani Cecchina-Aguzzano, in via Nomentana 952. A condurre il gioco un professionista del settore: Davide Marzattinoci, regista ed attore, uno dei responsabili del Centro di cultura popolare del Tufello. Come e quando è nato il progetto per la terza età? Il progetto è nato lo scorso anno, su mia iniziativa: tramite il Centro di cultura popolare l'ho proposto al Municipio, ottenendo il finanziamento, sul territorio non c'era nulla di simile. Il primo laboratorio è stato incentrato sul tema della memoria, molto sen-



tito dagli anziani. In una prima fase ho raccolto le loro testimonianze, filmandoli, dalle loro narrazioni è nato lo spettacolo. Quest'anno invece ho sentito l'esigenza di un lavoro puramente teatrale. Facciamo dei giochi per socializzare, per imparare ad usare la voce ed il corpo, poi lavoriamo sulle improvvisazioni, con un tema prefissato di volta in volta. Dalle improvvisazioni ricaveremo il canovaccio per lo spettacolo di

quest'estate. **Quindi non lavorate con un copione?** Non lavoro molto sul te-

sto. Il testo può essere difficile da imparare, può limitare. Lo utilizzo quasi unicamente con gli attori professionisti. Nel caso degli anziani preferisco lasciare libero spazio all'improvvisazione e alla creatività. **Qual è stata la risposta da parte degli anziani del Municipio?** L'anno scorso non è stato semplice creare il gruppo per lo spettacolo, anche per una mancanza mia nel pubblicizzare l'iniziativa. Mi fa piacere sottolineare come i partecipanti di

quello spettacolo sono tutti presenti oggi, nel nuovo laboratorio. E la classe è molto più numerosa. Lavorare con persone anziane è molto stimolante, si mettono in gioco, portano qui il loro vissuto, emergono di volta in volta nuove potenzialità, soprattutto nel ballo e nel canto. Chiunque volesse informazioni sul laboratorio o sulle altre iniziative del Centro di cultura popolare può chiamare Davide Marzattinoci al 340.1486357.

Eleonora Palma

L'associazione Culturale "Modestia a Parte" e la compagnia teatrale "Dietro un sipario rosso vermiglio"

Cercasi teatro disperatamente

Serve uno spazio degno per provare e creare nuovi laboratori. A vuoto le promesse del Municipio e del Comune. Alberto Piendibene, presidente dell'associazione, propone una "Casa del Teatro" per i municipi IV e V nell'ex ristorante La Torre

Il Quarto è un municipio povero di strutture ma ricco di idee. Molti i gruppi e le associazioni culturali alla ricerca di spazi per le proprie attività. Fra queste si distingue l'associazione culturale "Modestia a parte", con l'amore per lo spettacolo nel proprio dna. Tutto nasce in un laboratorio di teatro importante: la scuola Kairos, diretta dai registi Pietro Panieri e Fiorella Arnò. È qui che il nucleo storico si incontra, fondando la compagnia "Quelli del giovedì", che al teatro stabile S. Francesca Romana, a piazza Nerazzini ottiene grandi consensi per Pensione Pomodoro, una commedia di Fiorenzo Fiorentini. Il successo continua con Casinopoli di Claudio Natili e Silvestro Longo, il primo spettacolo sotto le nuove insegne.

L'attività principale dell'associazione è proprio la compagnia teatrale "Dietro un sipario rosso vermiglio", attualmente di 14 elementi, rinnovata ogni anno grazie a corsi di teatro organizzati ad hoc. I corsi e le prove si tengono in una sala parrocchiale, ma tanti sono i problemi. I tempi concessi sono insufficienti, non c'è la possibilità di proporre nuovi laboratori (ad esempio danza, musica, ballo). Di promesse ne sono arrivate molte, sia dal Municipio che dal Comune di Roma. Il presidente dell'associazione, Alberto Piendibene, si è anche rivolto ad un vicino centro anziani: «Nel loro stabile c'è un salone grandissimo. Sarebbe un sogno di teatro. Nel weekend è utilizzato come sala da ballo, è quasi uno spreco, considerando che non è l'unica sala a loro disposizione».

Piendibene fa un vero e proprio appello alle istituzioni. C'è sempre più bisogno di uno spazio culturale polivalente, al servizio delle associazioni e dei cittadini. Si potrebbe recuperare qualche stabile abbandonato, anche in collaborazione con i municipi confinanti: ad esempio nell'ex ristorante La Torre, nel parco di Aguzzano, tristemente occupato dagli abusivi e pericolante, ci sarebbe spazio a sufficienza per realizzare una vera e propria "Casa del Teatro" a cavallo fra Quarto e Quinto municipio. Le scuole, le parrocchie, i centri anziani, rappresentano ormai una soluzione insufficiente: la cultura non è mai troppa. Per informazioni su Modestia a parte, ci si può rivolgere a Emanuela Toma, attrice e manager dell'associazione: 333.1436545

E. P.

"Trick: L'Imbroglione" di N.L. White

Come rimanere travolti dai propri inganni

Una tragicomica vicenda messa in scena dalla compagnia stabile SSM al Teatro Studio Uno di via Carlo della Rocca, al Casilino

Che cosa succede quando un ragazzo si ritrova senza lavoro? Spesso vive per strada, o si fa mantenere, ma il giovane protagonista decide di arricchirsi in una maniera apparentemente facile, sebbene poco onesta, all'insaputa di tutti e perfino della sua compagna. Quando capisce che non può più vivere molteplici vite alle spalle della previdenza sociale e prova a porre fine a questa farsa, la situazione gli sfugge di mano...



Allora cosa accade? Ve lo svelerà Trick, commedia in due atti travolgente e frenetica, in uno stile quanto mai attuale e affine al teatro contemporaneo, che miscela situazioni e parole al limite del credibile. Una tragicomica vicenda che affonda le sue radici in situazioni solo apparentemente irreali e tutt'altro che lontane. La regia è affidata a Rossella Rocchi. Gli interpreti della compagnia stabile SSM (in ordine di apparizione): Luca Ferrini (Daniel), Milene Migliore (Maria), Simone Serini (Greg), Alessan-

dro Di Somma (Peter), Nicola Bianco (Foster), Sebastiano Gavasso (Lou), Giulia Argentieri (Gina), Veronica Meddi (Johnson), Alessandro Martini (Winn), Federica Serini (Susy). In scena fino al 24 giugno 2007 ogni venerdì, sabato e domenica dalle 21.

Biglietti: 10 euro - 8 euro ridotto (studenti over 60); il costo del biglietto include l'aperitivo a buffet pre-spettacolo. Per info e prenotazioni - Nicola: nicola@studiounoteatro.it; 3202143405. Luca: luca@studiounoteatro.it

Il condomino abbatte i muri ed è festa

Sabato 26 maggio il grande evento che accommerà i vicini di casa

Porte aperte alla festa sui pianerottoli romani. Sabato 26 maggio ritorna la "Festa dei Vicini di Casa". Il grande successo registrato a Roma dalla prima edizione (maggio 2005), ha spinto il Comune di Roma a promuoverne una seconda. Androni, pianerottoli, serviranno per condividere un momento di amicizia e gioia tra singoli, famiglie, bambini, giovani e anziani che vivono "sotto lo stesso tetto", ma spesso si salutano appena. Nata spontaneamente nel 1999 in Francia, dalla fantasia di Atanas Perifan, un simpatico signore d'Oltralpe, la festa si è estesa da subito, con successo, in Europa e coinvolge oggi 6 milioni di persone in oltre 500 città. «A volte è più facile parlare con l'altro lato del pianeta che dialogare con il proprio vicino di casa» ha dichiarato l'ideatore. Anche i vicini del IV Municipio si sono già organizzati con buffet e giochi per bambini, in alcuni condomini in via Conca D'Oro, via Colli della Serpentara, via Comano, via Ferruccio Amendola, via Piero Carnabuci. Molto attivi nel IV sono anche i correntisti della "Banca del Tempo"; una di loro, pittrice, ospiterà i vicini di casa per una mostra delle sue opere. Intanto, per aiutare i condomini ad incanalare l'entusiasmo, dal portale del Comune di Roma il sito "www.festadeivicinidicasa.it" è attivo per fornire consigli, kit della festa, segnalazioni, indicazioni di ogni genere.

MDD

Colline Romane - Una rassegna unica di luoghi da visitare, degustazioni e grande musica

Alla scoperta dei "Giochi d'Acqua e di Verde"

**Sedici comuni
si sono messi
in gioco
per questa
decima edizione
dell'evento.
A conclusione
il Concerto Jazz
di Paolo Fresu
nella splendida
Villa Tuscolana
di Frascati**

Ultimo fine settimana per "Giochi d'Acqua e di Verde", evento giunto alla decima edizione, curato da Colline Romane e da 16 comuni del distretto. Per l'occasione sono a disposizione sedici tappe tra ville, palazzi nobiliari e siti archeologici aperti

dalle 10 alle 19. Molti di questi luoghi non sono visitabili in altri periodi dell'anno. Sabato 26 maggio l'inaugurazione della mostra "Sintetico. Notargiacomo Opere dal 1971 al 2007" alle Scuderie Aldobrandini di Frascati, mentre per chi ama la musica lirica

"Una serata all'Opera" con Susanna Latela e Giovanni Bellavia, ore 21, a Palazzo Savelli di Albano Laziale. Ultima tappa della festa, domenica 27 Maggio: concerto-aperto con Mario Pivotto, ore 11,30 a Frascati presso la Cantina Comandino; a seguire il Concerto del Coro Polifonico "Corale Giacomo Puccini" e degustazione dei prodotti tipici, ore 12, a Parco di Palazzo Sforza Cesarini di Genzano. Alle ore 18,30, invece, si potranno ascoltare i "Cello e Piano Project" con Gilda Buttà e Luca Pincini a Palazzo Savelli di Albano Laziale. A chiudere la manifestazione il Concerto Jazz di Paolo Fresu e del

"Trio PAF" con Antonello Salis e Furio Di Castri, ore 21,30 a Villa Tuscolana. Disponibile servizio di bus navetta tra le ville. Per conoscere il program-

ma completo visita basta andare sul sito internet www.collineromane.it o telefonare allo 06.94549045.

NiSc



Le ville, i palazzi, i siti di Giochi d'Acqua e di Verde

Per l'edizione 2007 di questo evento delle Colline Romane, al già ricco elenco di gioielli architettonici e storici messi a disposizione dei visitatori sono stati aggiunti: il Parco Palazzo Sforza Cesarini di Genzano (parco romantico della metà del XIX secolo) e Parco Palazzo Ruspoli, (terrazza verde sul lago di Nemi).

Seguono altri 15 residenze nobiliari e siti archeologici: Villa Falconieri, Villa Aldobrandini, Villa Tuscolana e Villa Torlonia a Frascati; Villa Mondragone a Monte Porzio Catone; Villa Grazioli a Grottaferrata; Palazzo Barberini a Palestrina; Palazzo Rospiolosi a Zagarolo; Palazzo Chigi ad Ariccia; Palazzo Doria Pamphili a Valmontone; Palazzo Colonna a Genzano; Abbazia di San Nilo, Forte Roveriano e Catacombe Ad Decimum a Grottaferrata e Castello Colonna a Olevano Romano.

Per il vincitore del concorso, un week-end per due persone in una capitale europea

Parte "Parole in corsa 5"

Il 30 giugno è il termine ultimo per la consegna dei racconti.

Atac, Trambus e Met.Ro. raccoglieranno i testi, di lunghezza massima di 90 righe, pari a 5.220 battute, spazi inclusi

Parte la quinta edizione di "Parole in corsa", concorso letterario per inediti a tema libero, lanciato dalle aziende del trasporto pubblico romano (Atac, Trambus e Met.Ro.). Il concorso ha avuto inizio nel 2003 e da allora, molti cittadini che usano i mezzi pubblici, hanno scritto un breve racconto a tema libero che

potrebbe essere letto interamente durante un tragitto su un mezzo pubblico. I vincitori delle quattro edizioni sono stati premiati con un viaggio per due persone in una capitale europea. L'idea è piaciuta anche ad un editore che, effettuata una selezione, ha pubblicato i racconti scelti in un libro dal titolo "Parole in corsa", cui hanno fatto seguito "Parole in corsa II, III e IV". L'anno scorso, tra gli oltre duemila racconti recapitati a Trambus, Atac e Met.Ro., ne sono stati pubblicati oltre 170 e i nomi di tutti i parteci-

cipanti sono stati inseriti in calce all'antologia 2006, la quarta della serie. Dal 1 maggio al prossimo 30 giugno - ultima data valida per la consegna dei racconti - Atac, Trambus e Met.Ro.

raccoglieranno i testi, di lunghezza massima di 90 righe (5.220 battute, spazi inclusi), che dovranno essere inviati via mail a: paroleincorsa@paroleincorsa.com



roma.it. Il regolamento completo per partecipare al concorso è disponibile sui siti delle aziende coinvolte: www.atac.roma.it, www.metroroma.it, www.trambus.com che ospiteranno in anteprima anche i testi ricevuti.

Tra tutti i racconti pervenuti in tempo utile, una apposita giuria sceglierà il vincitore che sarà premiato dopo l'estate con un viaggio di un week-end per due persone in una capitale europea.

Stefania Cucchi

IV Municipio: sede di campagne contro l'abbandono dei cani

Se l'abbandoni il bastardo sei tu

Iniziativa di Bruno Petrella, vicepresidente vicario del Consiglio Provinciale di Roma, all'insegna dell'animalismo, tra mercatino, mostra fotografica, maglie e borse, per una raccolta fondi a favore dei volontari dell'associazione QuintoMondo

Sabato 12 maggio 2007, uno degli spazi verdi del IV Municipio è stato sede di una delle manifestazioni contro l'abbandono dei cani. La nuova campagna estiva "Se lo abbandoni il bastardo sei tu" promossa dal vicepresidente vicario del Consiglio Provinciale di Roma Bruno Petrella è stata una giornata all'insegna dell'animalismo, tra mercatino,



Solo due giorni fa lo avevano trovato i volontari di Quinto Mondo legato ad un cassonetto, sotto il sole. Un'adozione del cuore che dà significato a questo evento ed è di buon auspicio per tanti animali, cani e gatti, a rischio di abbandono. E un monito: se un cane è considerato pericoloso è colpa dell'uomo, che lo ha reso tale. Così come è l'uomo il bastardo che lo abbandona.

mostra fotografica, gadget, maglie e borse, per una raccolta fondi a favore dei volontari dell'associazione "QuintoMondo" che per l'occasione hanno portato anche i randagi in cerca di adozione del rifugio "La Nuova Cuccia". «Raul, cucciolo simil pit-bull di due mesi che ha sfilato in passerella - sottolineò l'onorevole Bruno Petrella - proprio oggi ha trovato una famiglia.

«Queste occasioni sono l'ideale per sensibilizzare l'opinione pubblica nei confronti dei nostri amici a quattro zampe», spiega Germana Leonelli, di 'Quinto Mondo', l'associazione che opera lungo via Salaria, al chilometro 31. Così, Vigne Nuove (e non solo) è scesa al parco per partecipare ad un sabato pomeriggio dedicato al miglior amico dell'uomo.

Claudia Catena

La Nuova Tirreno vince il campionato di calcio dilettanti di 2ª categoria Neopromossa in 1ª categoria

Successo dell'ultima nata dalla Polisportiva Tirreno che da sempre ha una sua caratteristica: il volontariato per la promozione umana

Domenica 20 maggio, nel campo di via Gran Paradiso, grande festa e partita conclusiva del campionato dilettanti di 2ª categoria: 3 a 1 contro il Castel Sant'Elia per la Nuova Tirreno, neopromossa in 1ª categoria. La squadra di casa, allenata da Massimo Rosati, è l'ultima nata della Polisportiva Tirreno, fondata nel 1945 tra gli altri da Gianni Ronga, Martino Vilone e Giuseppe Guida: negli anni scorsi, con il passaggio in Promozione della prima squadra, è nata l'idea di continuare a utilizzare il campo, non omologato per la promozione, or-



gannizzando un'altra squadra, composta da figli di allenatori e dirigenti, tutti uniti dalla passione comune dei loro padri. «Lo scopo era esclusivamente ludico, ma i ragazzi l'hanno presa tanto sul serio da ritrovarsi ben presto in 1ª categoria - dice Roberto Peperoni, attuale presidente - L'anno prossimo la Nuova Tirreno verrà ce-

data e la squadra attuale ritornerà a essere Polisportiva Tirreno». «L'esperienza in promozione non ci è piaciuta - aggiunge Giuseppe Parisi, primo allenatore e dirigente - La smania di protagonismo del circuito non si concilia con il nostro spirito: il dilettantismo deve rimanere tale». Una società nata per il dilettantismo, per la promozione di un quartiere con molte problematiche. «Ci siamo portati dietro lo spirito che avevamo da ragazzi, cercando di trasmetterlo ai più giovani - spiega ancora Giuseppe Parisi - Siamo una scuola di calcio d'eccellenza, con istruttori qualificati e una psicologa. Ultimamente abbiamo avuto dalla Provincia anche un defibrillatore. Lavorando con i piccoli, la qualità tecnica e umana serve più di qualsiasi al-

Il Virtus Vigne Nuove esce dai playoff under 21 della III categoria. Meritava di più

Domenica amara al campo Jonio

Il pareggio in casa all'andata con il Forte Aurelio e la sconfitta del ritorno, hanno precluso la continuazione dell'avventura. Situazione difficile negli ultimi minuti della partita



Il Virtus Vigne Nuove esce dai playoff under 21 della terza categoria: 1-1 in casa del Forte Aurelio il 5 maggio, 2 a 0 al campo Jonio, domenica 13. Il rammarico c'è: sia per la partita di andata, con il pareggio del Forte con punizione (dubbia) dal limite, a 3 minuti scarsi dalla fine, sia per il ritorno, giocato in un clima da Maracanã de noantri, con cori e bandiere biancorosse al vento. Fra le mura amiche i ragazzi di Mister Ilari non sono mai entrati veramente in partita. Fin dalle prime battute il Forte (con un'inedita maglia bianco rossa troppo simile a quella storica del Vigne Nuove) si è imposto a centrocampo e sulle fasce, giocando un calcio veloce e preciso, mentre i nostri si sono affidati ai lanci lunghi sulla destra, lasciando Zanon incolpevolmente disoccupato. Di calcio spettacolo non se n'è visto molto, con l'arbitro impegnato a fischiare e a calmare gli animi degli ospiti, decisamente un po' troppo fatisi. Il pubblico si infiamma per una bella punizione di Ilari, con colpo di testa in mischia che disorienta il portiere Allegruni. Ma poco dopo la doccia fredda. Allo scendere del primo tempo, Smarissia va in gol, 1 a 0 per gli ospiti. Il Vigne Nuove della ripresa appare più tonico, anche grazie a Bassani, recuperato dopo l'infortunio. Il gol però non arriva e il Forte Aurelio ne approfitta per raddoppiare. Negli ultimi minuti accade di tutto: all'ennesima simulazione degli ospiti, i panchinari e i sostituiti del Vigne Nuove insorgono, c'è qualche spintone in campo e fuori, un tifoso urla buffone all'arbitro Garragozzo. Scene già viste in ogni categoria. Il Presidente Ricci richiama tutti all'ordine e la partita finisce. Il Vigne Nuove avrebbe meritato di più. Resta la soddisfazione per aver vinto il proprio campionato, per la prima volta dopo 11 anni.

Eleonora Palma

I centri sportivi municipali di Fidene: A.s. Sporting Club Fidene e polisportiva Nobel Continua lotta con la burocrazia-lumaca

Organizzano attività sempre più apprezzate, ma devono vedersela con la macchina pubblica che per ogni riparazione, se interviene, lascia passare tempi memorabili

LA.s. Sporting Club Fidene organizza nella palestra di via Serra Petrona corsi di judo per una fascia d'età dai 5 ai 20 anni. «I ragazzi si trovano bene - spiega la responsabile Alessandra Barghiglioni - alcuni frequentano i nostri corsi da 10 anni e più». La palestra è bella, ristrutturata da poco. «Averla chiusa per un anno è stato un danno - prosegue Alessandra - ma il vero problema è la precarietà che vivono le associazioni municipali. Ogni 3 anni c'è il bando per l'assegnazione delle palestre alle varie società. Cambiare palestra, come è accaduto a noi, significa ridimensionarsi e perdere la gran parte dell'uten-

za». Il materiale è stato acquistato dall'associazione. «La lungaggine burocratica per ogni richiesta di intervento è deprimente - conclude Alessandra - C'è un bagno rotto da 2 anni. È un disagio anche per la scuola, non solo per chi organizza attività extra». Nella palestra di via Rio nell'Elba, la polisportiva Nobel organizza invece corsi di pallavolo e basket per bambini e ragazzi e di balli di gruppo e di coppia per adulti. Nella palestra di via Flavio Andò, tiene corsi di ginnastica artistica, dolce e di judo. «Siamo specializzati nella pallavolo - precisa il responsabile Paolo Minasi - partecipiamo con successo ai campionati federali, ma abbiamo

anche squadre amatoriali». Palestre ben attrezzate e un tatami di 100 mq. «Partecipiamo alle iniziative dell'Assport - prosegue Paolo - Il 31 maggio allestiremo campi di pallavolo e basket in via Sarandi e via Monte Ruggero per festeggiare i centri sportivi municipali. Certo, mancano opere di ristrutturazione e manutenzione di impianti che spesso lasciano a desiderare, non solo all'interno». A.s. Sporting Club Fidene, via Serra Petrone 121, responsabile Alessandra Barghiglioni tel.: 3384861707. Polisportiva Nobel, via Rio nell'Elba 145/ via Flavio Andò 2, responsabile Paolo Minasi tel.: 3381560967

Valeria Ferroni

WEB DESIGNER
progetta siti internet

per attività commerciali
artistiche - ass. culturali
band musicali
il tuo sito personale

siti web
300 Euro

www.oksito.it

Tel. 338 8879909 e-mail: info@oksito.it

MUSICA DAL VIVO
animazione con balli di gruppo

ANNA E MAURO
karaoke e foto con maxy schermo

Tel. 338 2692022 e-mail: info@musicadentro.it

www.musicadentro.it

Realizziamo brani inediti o arrangiamenti professionali
STUDIO DI REGISTRAZIONE PER LA PRODUZIONE DI BASI AUDIO CON I CORI

spettacolo, allegria,
coinvolgimento
divertimento



Festa multietnica al centro d'accoglienza "Padre Arrupe"

Successo per l'evento del 12 maggio, la IV giornata de "Il rifugiato accoglie il quartiere". Assaggi di pizze etniche e italiane, musica, mostre e un video dei bambini della Casa

Il 12 maggio scorso presso il centro di prima accoglienza per richiedenti asilo e rifugiati "Padre Arrupe" si è svolta la IV giornata de "Il rifugiato accoglie il quartiere". Nel giardino, adobbato con festoni colorati, assaggi di cucina etnica, in particolare del Kosovo, del Kurdistan, dei Rom della Romania e ovviamente dell'Italia: in corrispondenza di ogni

stand un cartellone spiegava la storia di ciascun paese. Sono stati organizzati anche un torneo di scacchi e una gara delle torte. Si potevano inoltre acquistare manufatti realizzati dagli ospiti della Casa. A rendere l'atmosfera ancora più gioiosa, la banda musicale del Dopolavoro ferroviario. Infatti il centro Padre Arrupe è sorto alla fine del 2001 presso un ex Ferrhotel in via di Villa Spada, dato in comodato d'uso da Ferrovie dello Stato. Nel cortile, vicino al campo di calcetto, è stato mon-

stando anche un palco per il concerto degli "Acquaragia Drom", che hanno eseguito musiche e ballate gitanе. All'interno una mostra fotografica e un video realizzato dai bambini della Casa (nella struttura, gestita in convenzione con il Comune di Roma, è possibile ospitare fino a 100 persone, prevalentemente nuclei familiari con minori). Erano presenti i consiglieri Federica Rampini e Riccardo Corbucci dell'Ulivo, gruppi di boy-scout provenienti da Roma e provincia e volontari. Nel corso dei suoi cinque anni il Centro, che a sua volta dipende dal Centro Astalli, associa-



zione di volontariato del Jesuit Refugee Service, ha accolto più di 1.300 persone di 53 diversi paesi del mondo. L'obiettivo è dotare i rifugiati degli strumenti necessari per essere autonomi (documenti, conoscenza della lingua e del contesto in cui si trovano).

Claudia Governa



"Festa di maggio del Bambino"

Il consigliere e presidente della "Commissione Servizi Sociali" del IV municipio Alfredo D'Antimi patrocina l'iniziativa della "Giornata del bambino nel mese di maggio" ideata dall'associazione "Il mio Quartiere"

Esiste la festa del papà e anche la festa della mamma, da poco anche quella dei nonni; perché non quella del bambino? A colmare tale lacuna ci ha pensato l'associazione di Settebagni "Il mio Quartiere" ed il suo presidente S. Bravin che ha proposto al consigliere del IV municipio, Alfredo D'Antimi, di poter organizzare una manifestazione dedicata ai più piccoli. La proposta è stata accolta. Sabato 26 maggio alle 15, presso il Parco municipale di via Salaria vecchia a Settebagni il presidente invita tutte le famiglie del

quartiere e dei dintorni a portare i bimbi al parco perché sarà in festa appositamente per loro, allestito con giochi, adobbi, palloncini colorati e per tutti tanti dolci e gelati mentre simpatici animatori faranno divertire grandi e piccini. «Mai come in questi ultimi anni - commenta Bravin nello sponsorizzare la festa - il bambino è stato al centro di cronache drammatiche che fanno restare senza parole: gli abusi verso i minori, il loro sfruttamento nel mondo del lavoro, i maltrattamenti e tante altre forme di violenza che tutti conoscono. Ecco perché l'as-

sociazione, in collaborazione con il consigliere D'antimi ha sentito il bisogno di dedicare un giorno del mese di maggio al bambino. Questa iniziativa vuole essere un piccolo segnale semplice e popolare per il riscatto del bambino, per offrirgli ed offrirsi un momento in cui il solo e unico protagonista sia proprio lui, libero di manifestare ciò che è e che porta dentro sé, ovvero l'uomo del domani». Oltre alla cittadinanza il presidente ha esteso l'invito ai rappresentanti delle istituzioni locali.

Carmen Minutoli

•DISTRIBUZIONE•

EDICOLE	Via Genina (vigne Nuove)
Cocchetti	Via Tor San Giovanni
Andreucci	Via Fucini (Primoli)
Esposito Casagrande	Via Ojetti ang Via Sibilla Alerano
Zambelli	Via Ojetti 87
Bonasera	Via Capuana (105)
Claudio e Roberta	Via A. Graf 10 (ang. Nomentana)
Longhi	Via G. Stampa (ang. Via Nomentana)
Malfatti	Via F. Sacchetti (75)
Danilo & Cristina	Viale Jonio 225 (Astra)
Capretti	Via Valle Scriveria
Ripanti	Piazza Capri
Borracci	P.le Jonio
Marras	Via Val di Non, 46
Venzi	Via Conca d'Oro 267
Eredi Malfatti	Via Val Padana 2
Travaglini	Via Valle Melaina 54
Ceccarelli	Via delle Isole Curzolane
Bianchini	Via Monte Genaro
Renzetti	Piazza Monte Baldo 10
Far Edicola	Corso Sempione
Cuomo	Via Cimone 116
Valentini	Via Nomentana 474
Quatili	Via Montasio
Biondi	Via Nomentana Nuova 45 a (Espero)
Celletti	Via Nomentana Nuova 591 a (Finanza)
Farnetti	Via Val d'Osola, 94
Coghi	Via dei Campi Flegrei 25
Fiorini	Viale Tirreno
Gerardo	Via Monte Cervialto (38)
Generali	L.go Angiolillo - Standa
Fazi	Piazza Fradelletto
F.lli Tofani	P.zza M. Benti Bulgarelli
Romanello	Via Lina Cavalieri
Coppolella	Via Titina De Filippo
Ballarini	Via Grottazzolina 3
Ruggieri	Via Radicofani 226
Ris.Ma	Via San Leo
Diaferia	Via Rapagnano
Renzi	Piazza Minuciano
Croce	Piazza Filattiera 82
Ricci	Piazza Civitella Paganico
F.lli Di Maggio	Via Vaglia
Scafa	Largo Valturmanche
Antonelli	Via della Bufalotta, 236
Cartocci	
SUPERMERCATI	
EMMEPIU'	Via Enriquez
PAM	Via Talli
MAXI SIDIS	Via Lina Cavalieri 81
IL CASTORO	Via A. Sainati
IPERTRISCOUNT	Via U. Ojetti
SISA SEBAL	Via Salaria 1380
PEWEX	Via Bufalotta 164
	Via U. Barbaro 24
ISTITUTI BANCARI	
Banca San Paolo	Via F. Sacchetti 121
BAR	
Bar Evangelisti	Via Vigne Nuove 624
Bar Coyote Ugly	Via Cesco Baseggio 98
Gran Caffè Cinquina - Agip	Via Tor San Giovanni 35
Bar Porfidi	Via Tor San Giovanni, 175
Bar Zio d'America	Via U. Ojetti
Bar Coviello	Via G. Civinini 40
Bluecafé	Via Arturo Graf, 78
Bar Iamotta	Via Arturo Graf 38
Bar Corsi	Via F. Fogazzaro 61
Bar Zanzibar	Via G. Deledda 71
Bar Il Cappuccino	Via G. Deledda, 39
Bar Plaza	Via Isidoro del Lungo, 89
Bar Da.MA	Via Isidoro del Lungo, 47
Bar Nicolai	Via Nomentana 877
Bar Rusconi	Via R. Fucini 70
Bar Caravaggio	Via R. Fucini, 77
Bar Lucky	Via F. Sacchetti 27
Bar Aroma	Via Monte Cervialto 70
Bar Scuti	Viale Val Padana, 116
Bar La chichera del caffè	Via Valle Vermiglio 16
Bar Turchetti	Via Lampedusa 37
Bar Les Femmes	Via Pantelleria 12
Bar Parana	P.le Jonio 25
Bar Loreti	Via Val Maggia, 49
Bar Rocco	Via Conca d'Oro, 277
Bitti Bar	Via Prati Fiscali 75 (Upim)
Bar Lion	Via Vaglia 45
Bar Antonini	Piazza Monte Genaro, 6b
Bar Giovannini	Piazza Monte Genaro 30
Chef Bar	Viale Carnaro, 25
Bar Basili	Via Jacopo Sannazzaro 20
Bar Barbablu	Via Val d'Osola 30
Bar Di Rosa	Via G. Chisone, 28
Bar Mary	Via Valsugana, 42
Bar Ibba	Via Val Pollicella, 3
Bar MCM	Via Bufalotta, 753
Bar Cossu	Via Zanella, 44
Bar Tomassetti	Via Conca d'Oro, 122
Bar Danica	Viale Tirreno, 117
Bar Izzi	Via delle Isole Curzolane, 84
Bar La Palma	Via Monte Cervialto, 193
Bar Zucchero e Miele	Piazza Ateneo Salestano, 4
Bar Caffè Tirreno - Alvaro	Via Pian di Sco 60 a
Bar Fedi	Via F. Enriquez 18
Bar Paolo	Via G. Pacchiarotti, 11
Bar Ateneo	Via Tina Pica, 30
Il Chicco	Via Don G. Russolillo 71
Bar GT	Piazza dei Vocazionisti 21
Bar Del Moro	Via Annibale M. di Francia, 117
Bar Floris	Via Annibale M. di Francia, 74
Break Bar	Via Salaria 1392 c
Bar La Perla	Via Salaria 1446
Bar Nurzia	Via Salaria Vecchia, 1486
Bar Il Barettto	Via Salaria Vecchia, 1488
Bar Garden	Via Rapagnano, 16
Bar Silvestrini	Via Monte Giberto, 43
Bar Aldo	Via Monte Urano 25
Bar Il Glicine	Via Val di Non, 60
Bar Smile Café	Via Valsavaranche, 54
Bar Capriccio	Piazza Minuciano 14
Gran Caffè Cirulli	Via Salaria km. 7,440
Bar 2000	
Bar Lucky	
Bar LM	
Bar dei Pini	
Bar Pallotta c/ ESSO	
ALTRO	
TABACCHI Val Padana	Via Val Padana 911
IL TUO TABACCAIO	Via Val d'Osola 11
TABACCHI Vannozzi	Via Camerata Picena 363
TABACCHI Residence 2000	Via L. Capuana 60
TABACCHI Coratti	Via della Bufalotta 262
FUMO E FORTUNA	Via Radicofani 108
SALARIA SPORT VILLAGE	Via Salaria km.14,1500
Fonte ACQUA SACRA	Via Passo del Furlo
VIRGIN Active	Via Dario Niccodemi 75
MAXIMO	Via Casal Boccone
POSTE	Via Simalunga
POSTE	Via Tor S. Giovanni
Distr ERG	Via di Casal Boccone
VALENTINI CERAMICHE	Via Sannazzaro 38

LaVOCE
del Municipio

Via Annibale M. di Francia, 62 00138 Roma
Anno II - n. 10 Ven 25 Mag 2007

Direttore
Nicola Scianamè

Direttore Responsabile
Mario Baccianini

Redazione IV Municipio
Direzione, Redazione
392 912 44 74

Coord. Redazione
Giuseppe Grifeo

e-mail:
vocequattro@yahoo.it

PUBBLICITÀ
Driving Spot. Tel. 06 45473105
info@driving-spot.com

Stampa: Roto Press - Roma
Registrazione presso il
Tribunale Civile di Roma
n. 263/2005

e-mail:
vocemun@yahoo.it

I PROSSIMI NUMERI SARANNO DISTRIBUITI

Giugno 8 - 22

Luglio 6 - 20

Per leggere a casa
una copia del giornale
entrate nel sito:

www.lavocedelmunicipio.it

e seguite le indicazioni

CLIMANET

TUTTO IL RESTO È AFA.



**CLIMATIZZATORI
MITSUBISHI ELECTRIC
IN DOPIA CLASSE A
A PARTIRE DA**

790 €

**COMPRESA
INSTALLAZIONE**

**10 ANNI
DI GARANZIA**

**PAGHI CON RATE
MENSILI DA 20 €
SENZA ANTICIPO
CON LA PRIMA RATA
DOPO 6 MESI**

- SILENZIOSI CON SOLO 21 DB
- ECONOMICI:
CONSUMO ORARIO DI 3 CENT/h
- ECOLOGICI CON GAS PULITO 410
- FILTRI AL PLASMA E A IONIZZAZIONE
- DC INVERTER DOPIA CLASSE A

Vieni a provare il nuovo climatizzatore **Ururu Sarara** della Daikin, il primo vero climatizzatore al mondo che umidifica deumidifica rinnova e purifica l'aria proveniente dall'esterno. Partecipa al progetto "metti la tua casa a Impatto Zero" in collaborazione con LifeGate e scopri come diminuire il tuo impatto sull'ambiente con la creazione di foreste.

Show room:

Roma - Viale Carnaro, 20 a/f

www.climanetonline.com - info@climanetonline.com

Numero Verde

800-90.4146

CHIAMATA GRATUITA